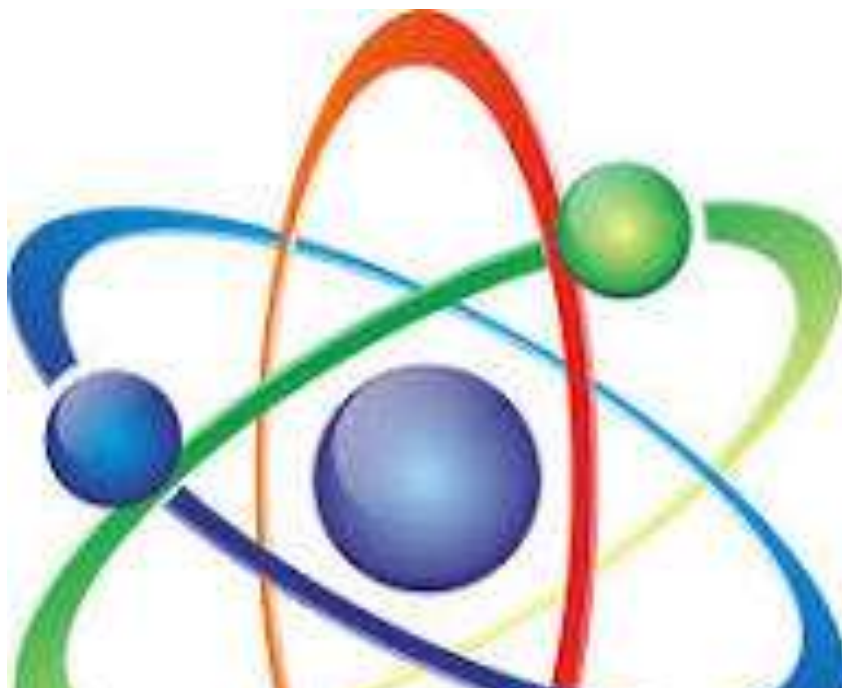


LICEO
SCIENTIFICO Classe 5B
a.s. 2025-2026



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017)

ESAME DI MATURITA' a. s. 2025-2026

(D.P.R 323/98; D.legs. 62/2017 art. 17, 1°,9°, e 10°, OM n. 45 del 9 marzo 2023 art 10, O.M. n.54 del 26marzo 2026)

INDICE

IL LICEO CAMBI	3
Le finalità del Liceo Scientifico indirizzo Scienze Applicate	
Il profilo in uscita dello studente	
Quadro orario quinquennale	
PARTE PRIMA	6
IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Componenti del Consiglio di Classe	
Continuità didattica nel triennio	
PARTE SECONDA	9
LA CLASSE	
La storia della classe	12
PARTE TERZA	13
L'ATTIVITÀ DIDATTICA	
Obiettivi interdisciplinari generali	14
Metodi, mezzi, strumenti	15
Interventi didattici ed educativi integrativi nel Triennio	16
Tipologia prove di verifica	
PARTE QUARTA	17
PCTO E ED. CIVICA	
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	18
Attività, percorsi e progetti svolti in Ed. Civica	20
PARTE QUINTA	25
CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE	
I CREDITI	
Criteri di valutazione comuni a tutte le discipline	26
Criteri di attribuzione del comportamento	33
I crediti	37
Le prove di esame	38
Prima prova – Griglia valutazione	
Seconda prova- Griglia valutazione	
Colloquio – Griglia di valutazione	
PARTE SESTA	47
PROGRAMMI SVOLTI	
Letteratura italiana	48
Storia	50
Filosofia	54
Matematica	59
Fisica	62
Disegno e storia dell'arte	65
Lingua e letteratura inglese	68
Scienze naturali	70
Scienze motorie e sportive	72
Informatica	74
Religione	75
Consiglio di Classe – firma del documento	77

IL LICEO CAMBI

L'offerta formativa del Liceo "L. Cambi" presenta quattro indirizzi di studio:

- "Nuovo Ordinamento"
- "Scienze Applicate"
- "Sportivo"
- "Videogame"

A partire dall'anno scolastico 2014/15, il Liceo Cambi ha ampliato l'offerta formativa introducendo il Liceo Scientifico "Sportivo", che è stato molto apprezzato dai giovani. Tale indirizzo unisce allo studio delle materie di base sia scientifiche che umanistiche una dimensione sportiva che si riflette trasversalmente in tutte le discipline.

A partire dall'anno scolastico 2016/17 il "Nuovo Ordinamento" si è arricchito dell'indirizzo "English Plus", che prevede un potenziamento della Lingua inglese, con la presenza dell'ora di conversazione per tutto il quinquennio: questa scelta si muove nella direzione di valorizzare la particolare cura che il nostro Istituto ha nei confronti dell'apprendimento di tale idioma, confermata dalla promozione dei numerosi scambi ed esperienze di studio all'estero.

A partire dall'anno scolastico 2023/24, il Liceo ha ulteriormente ampliato la sua offerta formativa introducendo l'indirizzo "Videogame" all'interno del percorso di studi di Scienze Applicate, in collaborazione con l'UNIVPM.

LE FINALITA' DEL LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Il percorso del Liceo Scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica al fine di individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

L'opzione "Scienze Applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico - tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, della Terra, all'informatica e alle loro applicazioni (articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010).

IL PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE

Il Liceo Scientifico si inserisce nel quadro della Riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché, egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, coerenti con le capacità e le scelte personali.

Tali risultati si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e giuridici;
- l'uso del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, in ordine agli obiettivi specifici di apprendimento (D.M. 211 del 7 ottobre 2010) oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

QUADRO ORARIO DEL PERCORSO DI LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia			2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze Naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Altro	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

PARTE PRIMA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESIDENTE:	Prof.ssa ROSA MARTINO
COORDINATORE DI CLASSE:	Prof.ssa PATRIZIA CRESCINI

MATERIA D'INSEGNAMENTO	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. FRANCESCO ACCATTOLI
LINGUA E CULTURA INGLESE	Prof.ssa LORENA MARTINANGELI
FILOSOFIA E STORIA	Prof.ssa YUMARA VENTURINI
MATEMATICA E FISICA	Prof.ssa LAURA PASSARINI
SCIENZE	Prof.ssa GIOVANNA GRIFFO
INFORMATICA	Prof. SARTINI EGON
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa PATRIZIA CRESCINI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. NICOLA LATINI
RELIGIONE	Prof.ssa EMMA LUCIDI

LA CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	2021/2022	2022/2023	2023/2024
RELIGIONE MATERIA ALTERNATIVA	Prof.ssa Emma Lucidi	Prof.ssa Emma Lucidi	Prof.ssa Emma Lucidi
ITALIANO	Prof. Francesco Accattoli	Prof. Francesco Accattoli	Prof. Francesco Accattoli
INGLESE	Prof.ssa Lorena Martinangeli	Prof.ssa Lorena Martinangeli	Prof.ssa Lorena Martinangeli
STORIA	Prof.ssa Yumara Venturini	Prof.ssa Yumara Venturini	Prof.ssa Yumara Venturini
FILOSOFIA	Prof.ssa Yumara Venturini	Prof.ssa Yumara Venturini	Prof.ssa Yumara Venturini
MATEMATICA	Prof.ssa Chiara Bonacci	Prof.ssa Chiara Bonacci	Prof.ssa Laura Passarini
FISICA	Prof.ssa Chiara Bonacci	Prof.ssa Chiara Bonacci	Prof.ssa Laura Passarini
SCIENZE	Prof.ssa Giovanna Griffo	Prof.ssa Giovanna Griffo	Prof.ssa Giovanna Griffo
INFORMATICA	Prof. Egon Sartini	Prof. Egon Sartini	Prof. Egon Sartini
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Prof.ssa Patrizia Crescini	Prof.ssa Patrizia Crescini	Prof.ssa Patrizia Crescini
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Elisa Lombardi	Prof.ssa Elisa Lombardi	Prof.ssa Nicola Latini



PARTE SECONDA

LA CLASSE



LA STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE								ESITI					
				ripetenti		da altra classe/scuola		respinti		studenti promossi dopo la sospensione di giudizio		ritirati/trasferiti	
ANNO	TOTALE ALUNNI	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
2023/2024	24	9	15								3		
2024/2025	24	9	15										
2025/2026	24												

PARTE TERZA

L'ATTIVITA' DIDATTICA

- *obiettivi interdisciplinari generali;*
- *metodi, mezzi, strumenti;*
- *interventi didattici ed educativi svolti nel Triennio;*
- *tipologia prove di verifica.*

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI GENERALI

Al termine del triennio gli studenti hanno conseguito i seguenti obiettivi:

2.1 Ambito comportamentale	
1- comportarsi nel rispetto degli altri e delle regole date	
2- acquisire progressiva consapevolezza di sé e del proprio agire nell'ambito dei propri diritti e doveri	
3- instaurare rapporti interpersonali volti al rispetto, alla disponibilità ed alla collaborazione	
4- sapersi rapportare positivamente a situazioni di vita e di culture diverse	
5- essere flessibili nell'affrontare problemi nuovi	
2.2 Ambito cognitivo	
1- sviluppare curiosità intellettuale	
2- riproporre informazioni e concetti in modo ordinato e preciso	
3- individuare e definire informazioni, concetti e problemi	
4- formulare ipotesi, verificare la validità delle stesse e trarre conclusioni valide	
5- potenziare le abilità di rielaborazione personale e critica	
6- - sviluppare la capacità di correlare metodi e contenuti delle singole discipline, coordinando le conoscenze e le competenze in modo tale da realizzare opportuni collegamenti nell'ottica della multidisciplinarietà	
7- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, finalizzato a garantire una sintesi unitaria del sapere	
8- valutare autonomamente i risultati personalmente conseguiti e individuare e correggere gli errori	
2.3 Ambito della comunicazione	
1- potenziare le abilità di scrittura e di esposizione orale in relazione ai diversi contesti comunicativi	
2- acquisire, nella lingua straniera, strutture, modalità e competenze comunicative fondamentali	
3- acquisire competenze nell'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare	
2.4 Ambito delle competenze chiave di cittadinanza	
1 - comunicare, collaborare e partecipare;	
2 - imparare ad imparare;	
3 - acquisire competenze sociali e civiche;	
4 - agire in modo autonomo e responsabile;	
5 - individuare collegamenti e relazioni;	
6 - progettare e risolvere problemi.	
2.5 Obiettivi specifici del LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE A CURVATURA SPORTIVA	
1 - comprensione di concetti, principi, teorie scientifiche anche attraverso esperienze di laboratorio;	
2 - analizzare criticamente i fenomeni attraverso una riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e strategie atte a favorire la scoperta scientifica;	
3 - analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;	
4 - individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi logici, formali, matematici, informatici;	
5 - comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione tra scienza e vita quotidiana;	
6 - utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione dei problemi scientifici;	
7 - applicare le conoscenze scientifiche allo sport	

METODI, MEZZI E STRUMENTI

Il metodo di insegnamento, pur nella diversità degli ambiti disciplinari, ha avuto tra i vari obiettivi, quello di far acquisire agli alunni un efficace metodo di studio e di sollecitarne una partecipazione attiva e consapevole al dialogo educativo.

I mezzi utilizzati per raggiungere tali obiettivi sono stati:

- lezione frontale, volta alla trasmissione dei contenuti disciplinari ed utile per creare situazioni di apprendimento più facili e per presentare argomenti complessi, può essere classificata in:
 - a) introduttiva;
 - b) conclusiva;
 - c) dimostrativa;
- lezioni dialogate e discussioni argomentative, al fine di incentivare e rafforzare le modalità di partecipazione e di espressione delle proprie conoscenze ed opinioni;
- utilizzo LIM e condivisione materiali multimediali:

Nel corso del triennio, l'insegnamento di Fisica, Scienze ed Informatica è stato integrato con attività applicative di laboratorio, mentre, nel settore linguistico, si è fatto largo uso del laboratorio linguistico multimediale.

Alcune discipline si sono avvalse dei mezzi audiovisivi e di internet come strumenti di documentazione.

ATTIVITÀ DI RILEVANZA DIDATTICA E CULTURALE DEL TRIENNIO**Anno scolastico 2023/24**

Viaggi e visite di istruzione	Attività culturali e sportive
Visita d'istruzione: <ul style="list-style-type: none"> • Firenze 	<ul style="list-style-type: none"> • Scambio Usa • Scambio in Norvegia • Certificazione per la lingua inglese • Orientamento vedi scheda PCTO

Anno scolastico 2024/25

Viaggi e visite di istruzione	Attività culturali e sportive
Visita d'istruzione: <ul style="list-style-type: none"> • Ville Venete 	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazioni esterne di lingua inglese (PET, FCE) • Olimpiadi della Matematica • Attività di Orientamento vedi scheda PCTO • Viaggio d'istruzione; "Roma barocca"

Anno scolastico 2025/26

Viaggi e visite di istruzione	Attività culturali e sportive
Visita d'istruzione: <ul style="list-style-type: none"> • Vienna, Salisburgo, Mathausen, Monaco 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientamento vedi scheda Alternanza scuola-lavoro

INTERVENTI DIDATTICI ED EDUCATIVI INTEGRATIVI NEL TRIENNIO

Durante il triennio, ivi compreso anche il corrente anno scolastico, sono stati attivati corsi di recupero e sostegno, cui hanno partecipato alcuni ragazzi segnalati di volta in volta dal Consiglio di Classe per le materie di Matematica e Fisica. Per le altre discipline il recupero è stato svolto in itinere o studio individuale alla fine del secondo quadrimestre.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

	Elaborati argomentativi	Analisi testuale	Problemi	Prove Orali	Quesiti a Risposte aperte	Prove Pratiche e di Laboratorio / traduzioni	Altre Tipologie (test, scelta multipla)
ITALIANO	✓	✓		✓	✓		
INFORMATICA			✓	✓	✓	✓	
INGLESE				✓			✓
STORIA	✓			✓	✓		
FILOSOFIA	✓			✓	✓		
MATEMATICA			✓	✓			
FISICA			✓	✓	✓		
SCIENZE NATURALI	✓		✓	✓	✓	✓	✓
STORIA DELL'ARTE	✓			✓	✓		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE						✓	
INFORMATICA					✓		✓
EDUCAZIONE CIVICA	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
RELIGIONE				✓			

PARTE QUARTA

- *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;*
- *Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di Educazione Civica.*

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

(art 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018)

“Formazione Scuola-Lavoro” (decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127)

Come stabilito dall'articolo 1, comma 785, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, e in linea con le recenti disposizioni del **Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127**, che rinomina tali percorsi in **Formazione Scuola-Lavoro**, a partire dalla classe terza sono stati proposti agli studenti itinerari formativi per un monte ore superiore al minimo di 90 previste per legge.

Nella convinzione che al centro della **Formazione Scuola-Lavoro** risieda l'orientamento alla vita e che questo debba mirare ad accompagnare gli studenti in un cammino di crescente consapevolezza di sé, nelle classi terze sono stati proposti incontri laboratoriali volti a consentire agli studenti di riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità e i propri punti di forza. Al tempo stesso, i percorsi hanno permesso di prendere consapevolezza delle criticità individuali per migliorarle, affrontando serenamente le scelte presenti e future. In questo ambito si è lavorato in particolare sulle **Soft skills** richieste oggi dal mondo del lavoro: l'alfabetizzazione emotiva, la comunicazione assertiva, la flessibilità mentale, il problem solving e la capacità di lavorare in gruppo.

Durante il quarto anno del percorso di studi, gli studenti hanno avuto l'opportunità di partecipare a **stage formativi** presso diverse strutture operanti sul territorio, tra cui principalmente aziende locali, studi giuridici e architettonici, scuole d'infanzia, università, palestre, piscine, associazioni non profit ed enti del terzo settore. Questa scelta strategica mira a favorire un contatto diretto con il mondo del lavoro, consentendo ai ragazzi di acquisire competenze spendibili, orientare le proprie scelte future e comprendere le dinamiche professionali in un contesto reale. Le attività svolte durante gli stage sono state progettate in sinergia con gli enti ospitanti, garantendo un'esperienza formativa coerente con i profili di apprendimento e gli obiettivi educativi dell'istituto.

Nel quinto anno, l'attività di **Formazione Scuola-Lavoro** è stata finalizzata a una scelta consapevole del percorso formativo e professionale futuro. Sono stati proposti incontri con università e aziende per analizzare l'evoluzione del mercato del lavoro, laboratori di *decision making* e visite guidate agli Atenei universitari (poli umanistici e scientifici). Il percorso del triennio è strettamente collegato alla didattica quotidiana, che evolve così in **didattica orientativa**. Questa metodologia pone la persona al centro del processo di insegnamento ed evidenzia le competenze fondamentali per gestire con consapevolezza ed efficacia il proprio futuro formativo e lavorativo.

Si elencano qui in sintesi le attività svolte nel triennio:

Anno scolastico 2023/2024

- "Lab-orienta": percorsi di Orientamento sulla consapevolezza di sé, l'alfabetizzazione emotiva, la comunicazione, il problem solving e la flessibilità mentale, tenuti dalle prof.sse Crescini, Mencaroni e Venturini (10 ore)
- "Corso sulla sicurezza in ambiente di lavoro": corso di formazione generale sulla sicurezza in ambiente di lavoro, tramite piattaforma Anfos (4 ore)
- Corso di "Netiquette e Sicurezza informatica" tenuto dal prof. Sartini (4 ore)
- Progetto Playsicurezza: gioco sulla sicurezza nell'ambiente scolastico e/o lavorativo gestito dall'azienda Soluzioni SRL di Ancona (2 ore)
- Incontro con i Maestri del lavoro sul tema: CV, Cover letter e simulazione del colloquio lavorativo (4 ore)
- Progetto "discover your talent live your dream" (8 ore solo per la 3A e la 3B)

Anno scolastico 2024/25

- Progetto PNRR con Univpm: partecipazione a corsi di medicina, ingegneria, economia, scienze ed agraria tenuti da docenti dell'Univpm presso le varie sedi universitarie (15 ore)
- Partecipazione all'Open day dell'Unimc (8 ore)
- Partecipazione all'Open day dell'Unicam (8 ore)
- Progetto Vela (facoltativo 20 ore)
- Progetto Arbitro Indoor (facoltativo 25 ore)
- Progetto di stage formativo presso strutture del territorio (60 ore)

Anno scolastico 2025/2026

- Partecipazione al Salone dello studente organizzato da Marche Orienta ad Ancona (5 ore)
- Partecipazione all'Open day dell'Univpm (8 ore)
- Partecipazione all'Open day dell'Uniurb (8 ore)
- Incontro con i Maestri del lavoro e con professionisti sul tema: Orientamento, etica e lavoro, le professioni del futuro e le competenze richieste oggi dal mondo del lavoro (4 ore)
- Incontro con ITS Academy di Ancona (1 ora)

ATTIVITÀ E PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'ED. CIVICA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica.

“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri” (art. 1 comma 1 legge n. 92/2019).

In un mondo sempre più globalizzato e multiculturale, assume un ruolo prioritario l'educazione alla cittadinanza attiva, intesa come educazione alla convivenza civile e democratica, fondata su valori universalmente condivisi, sul rispetto di sé e degli altri.

Viene istituito l'insegnamento trasversale di questa nuova disciplina, che “sviluppa la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (art. 2 comma 1 della citata legge).

TERZO ANNO - a.s. 2023/2024

AMBITO TEMATICO:

- Il cammino storico dei diritti umani
- Quando i diritti umani non vengono garantiti e tutelati
- Esempi nella storia in cui i diritti vengono calpestati e con caparbia vengono perseguiti e affermati
- Diritti umani nella contemporaneità

OBIETTIVI FORMATIVI

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto la ricerca e l'attuazione dei diritti di ogni cittadino in tutti i contesti individuale e sociale
- Prendere coscienza delle situazioni in cui i diritti umani non vengono garantiti o addirittura vengono calpestati
- Formare cittadini consapevoli e responsabili promotori dei diritti di ciascun cittadino
- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di se stessi e degli altri.

DOCENTE	MATERIA	ARGOMENTO/PERCORSO	OBIETTIVI	N ORE
Crescini Patrizia	arte	la donna nell'arte-l'arte della donna libro: "Le disobbedienti" - E. Rasy	Conoscere come l'affermazione della donna come artista nella storia attraversa un percorso di determinazione personale	5
Lorena Martinangeli	Inglese	The iconic fight for human rights by M. Gandhi difference in the society: some examples women in the American poetry: "Spoon River" by Edgar Lee Masters. "Minerva Jones	Acquisire la competenza linguistica e conoscitiva di esperienze differenti in ambiti anglofoni	4
Chiara Bonacci Giovanna Griffo Patrizia Crescini		Ricerca ed esposizione di artiste che si sono affermate nella storia lottando per i loro diritti		6

DOCENTE	MATERIA	ARGOMENTO/PERCORSO	OBIETTIVI	N ORE
Yumara Venturini	storia e filosofia	Il cammino storico dei diritti umani: le tre generazioni dei diritti civili, politici e sociali e i diritti di nuova generazione; Art. 2 della Costituzione italiana: la "valvola aperta" Art. 3 della Costituzione italiana: l'uguaglianza formale e sostanziale La Dichiarazione universale dei diritti umani	comprendere come i diritti umani siano stati una conquista storica; saper distinguere i diritti civili, politici e sociali e quelli di nuova generazione comprendere l'Art. 2 della nostra Costituzione che garantisce i diritti inviolabili dell'uomo Comprendere l'Art.3 della nostra Costituzione che riconosce l'uguaglianza formale e sostanziale Comprendere il valore della Dichiarazione universale dei diritti umani e i suoi limiti	2
Francesco Accattoli	Italiano	emigrazione Diritto di cronaca, critica e satira. Articoli della Costituzione e della Cassazione di riferimento	Constatare alcune violazioni di diritti nella contemporaneità	4
Chiara Bonacci Giovanna Griffo		Incontri con associazioni: cyberbullismo		2
Griffo Giovanna	scienze	Elaborato finale opuscolo sui diritti con esempi attuali		4

QUARTO ANNO – a.s. 2024-2025

ESTRATTO DAL D.M. 183 DEL 7 SETTEMBRE 2024

Competenze

1. Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

3. Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

MODULO 1....SVILUPPARE SENSO DI RESPONSABILITA' E DI ATTENZIONE NEI CONFRONTI DELLE ATTIVITA' CHE CI CIRCONDANO

Disciplina	Docente	Ore	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
SCIENZE	GRIFFO GIOVANNA	9	Il volontariato e il mondo della ricerca.	Conoscere il mondo del volontariato e della cittadinanza attiva. Conoscere il mondo della ricerca in campo scientifico e medico.

COMPETENZE

6. acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente
7. maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali

MODULO 2 SOLLECITARE UN'ATTENZIONE ATTIVA NEI CONFRONTI DEL TERRITORIO NATURALE E ANTROPIZZATO

Disciplina	Docente	Ore	Conoscenze	Obiettivi di apprendimento
STORIA DELL'ARTE	PATRIZIA CRESCINI	4	urbanistica e architettura nel tempo	-sollecitare una attenzione a come l'urbanistica nel tempo ha tutelato l'ambiente e le persone - architettura ambiente e sostenibilità
INGLESE	LORENA MARTINANGELI	4	-importanza dell'innovazione e delle infrastrutture sostenibili per il progresso sociale e ambientale -come le città' possono essere costruite piu' verdi, inclusive, resilienti e in grado di affrontare le sfide future -il ruolo delle politiche pubbliche, delle tecnologie e delle azioni comunitarie per garantire la sostenibilita' urbana e industriale	-conoscere le basi delle tecnologie emergenti e della ricerca e sviluppo -comprendere il ruolo delle infrastrutture sostenibili -esplorare il concetto di industria sostenibile ed economia circolare -analizzare il legame tra innovazione tecnologica e inclusione sociale

QUINTO ANNO – A.S. 2025/2026

NUCLEO CONCETTUALE: COSTITUZIONE				
<p>COMPETENZE: n.1. <i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria</i></p> <p>n.2. <i>Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.</i></p>				
Docente	Ore svolte	Argomento		
PATRIZIA CRESCINI	6	Arte fra le due guerre Arte di regime- arte contro i regimi Conseguenze di una limitazione di libertà d'espressione Costituzione e libertà d'espressione delle arti: art. 9 e art. 33		
YUMARA VENTURINI	8	Dallo Statuto alla Costituzione: continuità e fratture. Lo Statuto Albertino: natura ottriata, flessibilità e accentramento del potere. La nascita della Costituzione repubblicana: il contesto post-bellico e l'Assemblea Costituente. Analisi sincronica e diacronica: costituzione flessibile vs. costituzione rigida; sudditi vs. cittadini; il ruolo del Re rispetto al ruolo del Presidente della Repubblica e del Parlamento.		
		Il movimento cattolico e la sfida della modernità L'intransigentismo e il Non Expedit di Pio IX: l'estraneità dei cattolici dallo Stato unitario. La Rerum Novarum e l'impegno sociale Il superamento graduale del divieto: il Patto Gentiloni (1913) e l'alleanza in funzione antisocialista. Il primo dopoguerra e la svolta del 1919: Don Luigi Sturzo e la fondazione del Partito Popolare Italiano (PPI). Caratteri del PPI: aconfessionalità, interclassismo e popolarismo.		
		L'azione dei Giusti e la moralità della responsabilità Il concetto di Giusto: Definizione dei Giusti non come eroi o santi, ma come persone comuni che, di fronte all'ingiustizia, decidono di agire interrompendo la catena del male nel proprio spazio di responsabilità La Resistenza in Italia come scelta morale: Inquadramento storico: dagli eventi del 1943 (caduta del fascismo e armistizio) alla nascita della RSI e dell'occupazione tedesca		
		Biografie esemplari dell'impegno civile: Sandro Pertini: La figura del Presidente partigiano, dalla lotta antifascista al carcere, fino alla Presidenza della Repubblica; la sua visione della Costituzione come testamento dei caduti (Art. 3 e 11).		

		<p>Ursula Hirschmann: Il ruolo delle donne nella Resistenza e la nascita dell'ideale federalista europeo con il Manifesto di Ventotene per garantire una pace duratura oltre i nazionalismi.</p> <p>Ada Gobetti: l'impegno pedagogico e la Resistenza come esercizio quotidiano di democrazia da trasmettere alle nuove generazioni.</p>		
		<p>La Resistenza transnazionale:</p> <p>Germania - La Rosa Bianca: La resistenza non violenta di Hans e Sophie Scholl contro il nazismo attraverso la diffusione della consapevolezza critica.</p> <p>URSS - Aleksandr Solženicyn: La denuncia del sistema dei Gulag come continente e la letteratura come testimonianza della dignità umana contro l'universo concentrazionario staliniano (Arcipelago Gulag).</p>		
		<p>La Resistenza come radice della Costituzione</p> <p>La Costituzione come testamento dei caduti: Analisi della visione di Sandro Pertini, che considerava la Carta Costituzionale non solo un documento giuridico, ma eredità morale lasciata da chi ha combattuto per la libertà.</p> <p>I principi fondamentali e la loro origine: focus sugli articoli 3 e 11 Art. 3 (Uguaglianza e dignità): Il superamento delle discriminazioni del regime totalitario attraverso la conquista della dignità umana Art. 11 (Ripudio della guerra e limitazioni alla sovranità nazionale)</p>		
Francesco Accattoli	4	<p>L'antifascismo e il CLN</p> <p>Visione del film "L'Agnese va a morire" 1976</p> <p>Discussione sul romanzo "L'Agnese va a morire"</p>		
NICOLA LATINI	2	Fair play		
COMPETENZA 4: sviluppare comportamenti responsabili volti alla tutela della salute				
Docente	Ore svolte	Argomento		
GIOVANNA GRIFFO	2	Progetto CANCRO TI BOCCIO		
	2	Progetto MALATI DI NIENTE		
	2	Progetto NON CHIUDERE GLI OCCHI		
LORENA MARTINANGELI	2	Visione del film "La Rosa Bianca"		
EMMA LUCIDI	3	"THE SOCIAL DILEMMA": diffusione dei social media e il danno che essi causano alla società, concentrandosi particolarmente sullo sfruttamento e sulla manipolazione degli utenti, attraverso l'utilizzo di tecniche come il data mining		

PARTE QUINTA

CRITERI DI VALUTAZIONE

- criteri di valutazione comuni a tutte le discipline;
- criteri di valutazione della condotta;
- crediti.

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
FORMAZIONE PERSONALE SOCIALE DEL SÉ	Imparare a imparare Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	Comprendere i concetti Comprensione dei concetti di base collegati all'argomento preso in esame	Esprime conoscenze approfondite in modo flessibile, anche integrate con fonti aggiuntive e, ove possibile, con riferimenti consapevoli ai contenuti di altre discipline.	5
			Esprime conoscenze articolate e precise.	4
			Possiede conoscenze basilari di un argomento di studio ed è in grado di giustificarle.	3
			Presenta conoscenze non del tutto precise o superficiali.	2
			Presenta conoscenze frammentarie o confuse o inesatte.	1
			Non risponde o fornisce risposte non pertinenti e fuorvianti.	0
		Saper riflettere sui propri comportamenti Saper valutare il proprio comportamento nei processi di acquisizione di conoscenza	L'allievo è capace di autovalutare i propri valori/attitudini in relazione all'argomento studiato e se ne serve per modificare positivamente il proprio metodo di lavoro.	5
			L'allievo è in grado di valutare il proprio comportamento e di modificare positivamente il suo metodo di lavoro	4
			L'allievo sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e di conseguenza tenta di modificare il proprio metodo di lavoro.	3
			L'allievo sa valutare solo parzialmente e/o superficialmente il proprio comportamento e non è del tutto consapevole del proprio metodo di lavoro	2
			L'allievo non sa valutare le proprie azioni e i vincoli, e trova difficoltà nel valutare di conseguenza il proprio metodo di lavoro.	1
			L'allievo non riflette sul proprio comportamento e non è consapevole del proprio metodo di lavoro	0
		Avere iniziativa di studio autonomo	L'allievo cerca attivamente di acquisire dati ulteriori utilizzando in modo consapevole informazioni da fonti diverse.	5
			L'allievo si impegna in modo costante nella ricerca di informazioni aggiuntive utilizzando fonti diverse	4
			L'allievo è in grado di ricercare informazioni aggiuntive ma lo fa in modo saltuario	3
L'allievo fa tentativi sporadici di acquisire ulteriori informazioni ma ha bisogno di essere guidato nella ricerca delle fonti	2			
L'allievo è passivo, manca di iniziativa nella ricerca di informazioni aggiuntive.	1			
L'allievo ha costantemente bisogno delle indicazioni del docente per procedere allo studio degli argomenti proposti e non ricerca alcuna informazione aggiuntiva.	0			
FORMAZIONE PERSONALE SOCIALE DEL SÉ	Progettare Saper utilizzare le conoscenze apprese per darsi degli obiettivi significativi e realistici.	Definire strategie Capacità di prevedere, sulla base di dati di realtà, esiti di situazioni, soluzioni di problemi, effetti probabili di azioni, scenari possibili per elaborare e realizzare progetti	L'allievo è in grado di elaborare ipotesi prevedendo obiettivi significativi e realistici, valutando in maniera corretta i vincoli e le possibilità esistenti, e sa difendere o avvalorare tali ipotesi.	5
			L'allievo sa formulare ipotesi in modo chiaro e definisce strategie d'azione di cui è in grado di prevedere gli effetti	4
			L'allievo è capace di formulare ipotesi e di prevedere i probabili effetti delle azioni e degli esiti di situazioni, solo quando i rapporti di causa/effetto sono facilmente individuabili, perché vicini nel tempo e/o nello spazio	3
			L'allievo formula ipotesi parziali e /o confuse e non è in grado di definire strategie d'azione né di prevedere e valutare gli esiti di determinate situazioni	2
			L'allievo, anche quando ha acquisito dati utili per poter individuare possibili scenari, non è in grado di prevedere gli effetti delle azioni/situazioni e di formulare ipotesi.	1
			L'allievo non è in grado di avanzare ipotesi, pianificare attività o definire strategie d'azione	0
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Comunicare comprendere rappresentare Ogni allievo deve poter comprendere messaggi di genere e	Usare una terminologia appropriata Comunicare in modo efficace	Si esprime manifestando completa padronanza del lessico disciplinare e ricercata cura nella scelta delle parole. Comunica tenendo in considerazione il punto di vista dell'altro.	5
			Si esprime dimostrando consapevolezza nella scelta dei termini rispetto all'argomento e rispetto al destinatario	4
			Usa il linguaggio specifico in modo corretto e comunica con l'interlocutore in modo chiaro	3
			Usa in modo impreciso il lessico specifico e non riesce a comunicare con l'interlocutore in modo del tutto chiaro.	2
			Commette gravi errori espressivi con conseguenti errate implicazioni concettuali. Non tiene in considerazione il destinatario della comunicazione.	1

	complessità diversi nelle varie forme comunicative e deve poter comunicare in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi	<p>Analizzare il contesto</p> <p>Interpretazione Saper distinguere il messaggio del comunicatore dall'interpretazione del destinatario</p>	Non usa affatto una terminologia appropriata all'argomento e al destinatario. Il discorso è estremamente confuso	0
			Pone in relazione le interpretazioni, i punti di vista e le fonti analizzandole in maniera critica ed esprimendo autonomia di giudizio.	5
			Pone in relazione le interpretazioni, i punti di vista e le fonti illustrando efficacemente le ragioni dei nessi e delle differenze individuate.	4
			Focalizza i piani interpretativi ed i punti di vista; comprende il senso essenziale dei testi e delle fonti e lo sa illustrare	3
			Individua alcuni piani interpretativi e alcuni punti di vista.	2
			Non individua con chiarezza i principali piani interpretativi ed i possibili punti di vista; liconfonde; fraintende i nessi tra i documenti e gli argomenti	1
			Nessuna individuazione dei punti di vista implicati dall'argomento in esame; nessuna interpretazione dei documenti o delle fonti di studio.	0
			<p>RELAZIONE CON GLI ALTRI</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Ogni allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista</p>	<p>Saper discutere e rispettare i differenti punti di vista</p>
L'allievo partecipa attivamente alla discussione, ascolta e comprende le ragioni degli altri ponendo domande ai suoi interlocutori e assumendo un atteggiamento empatico	4			
L'allievo partecipa alla discussione motivando le proprie ragioni, ascoltando il punto di vista degli altri ma comprendendolo solo parzialmente .	3			
L'allievo partecipa alla discussione mantenendo testardamente il suo punto di vista e ignorando il punto di vista degli altri	2			
L'allievo partecipa alla discussione con frasi fatte prive di argomentazione , è verbalmente aggressivo e intollerante verso le opinioni altrui e/o verso coloro che le esprimono	1			
L'allievo evita la discussione, non se ne interessa	0			
<p>Partecipare</p> <p>Saper condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni</p>	L'allievo partecipa in modo spontaneo e motivato alla soluzione del problema, condividendo le informazioni e/o le azioni con il gruppo di appartenenza ed è capace di motivare e coinvolgere gli altri compagni .	5		
	L'allievo partecipa in modo spontaneo e motivato alla soluzione del problema, condividendo le informazioni e/o le azioni con il gruppo di appartenenza.	4		
	L'allievo partecipa condividendo le informazioni e/o le azioni che il gruppo di appartenenza ritiene utili alla soluzione del problema, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato .	3		
	L'allievo partecipa proponendo idee e soluzioni individuali, senza condividere con il gruppo di appartenenza e senza spirito di collaborazione .	2		
	L'allievo partecipa occasionalmente , limitandosi a giudizi personali, senza interazione con il gruppo di appartenenza e senza spirito di collaborazione .	1		
	L'allievo non partecipa : è distratto ed indifferente alla soluzione di problemi comuni.	0		
	<p>Essere flessibili</p> <p>Saper affrontare situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti</p>	L'allievo è in grado di adeguare efficacemente idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti problematici e di riadattarle all'evoluzione delle situazioni stesse , senza perdere di vista l'obiettivo da perseguire		5
L'allievo è in grado di adeguare efficacemente idee e/o procedure già conosciute a nuovi contesti		4		
L'allievo riconosce i problemi nuovi ed è in grado di adeguare idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti solo quando questi si discostano parzialmente da quelli già conosciuti.		3		
L'allievo riconosce i problemi nuovi e si sforza di adattare idee e/o procedure già conosciute ai nuovi contesti ma senza riuscirci		2		
L'allievo si limita a ripetere idee e/o procedure già conosciute, senza sforzarsi di adattare ai nuovi contesti		1		
L'allievo non riconosce i problemi nuovi.		0		
<p>Esercitare coerenza tra conoscenze, valori e comportamenti</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p>		L'allievo individua con efficacia e con senso del dovere le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti assumendo comportamenti coerenti . Inoltre sa riorientare le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti di fronte a situazioni nuove .		5
	L'allievo individua con efficacia le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti e assume comportamenti coerenti con le conoscenze e i valori acquisiti.	4		
	L'allievo individua le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, ma assume solo in parte comportamenti coerenti con le conoscenze e i valori acquisiti.	3		
	L'allievo individua in parte le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, e ha una consapevolezza saltuaria del problema della coerenza .	2		
	L'allievo non sa individuare le possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti, quindi non si pone il problema della coerenza .	1		

RELAZIONE CON GLI ALTRI	Ogni allievo deve saper conoscere il valore delle regole e della responsabilità personale		L'allievo non è interessato a ricercare possibili connessioni tra conoscenze, valori e comportamenti: non dà valore alle regole e non si assume alcuna responsabilità delle proprie azioni.	0
		Assumere responsabilità	Sa assumersi le responsabilità sul piano personale nei diversi livelli di realtà in cui è coinvolto , e contribuisce in modo efficace alla soluzione di problemi personali e/o collettivi	5
			Sa assumersi le responsabilità sul piano personale, e si impegna in prima persona e in modo autonomo alla soluzione di problemi personali e/o collettivi.	4
			Sa assumersi le responsabilità sul piano personale e cerca di agire in prima persona, se spronato , alla soluzione dei problemi personali e/o collettivi.	3
			Sa assumere solo in parte la responsabilità personale, ma non si impegna in prima persona per contribuire alla soluzione di problemi personali e/o comuni.	2
			Non sa assumersi le responsabilità sul piano personale per agire e risolvere problemi propri e/o collettivi.	1
			Non ha interesse e volontà a contribuire alla soluzione di problemi personali e/o collettivi, e si ritiene estraneo ad essi.	0
RELAZIONE CON LA REALTA'	L'allievo deve saper affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	Valutare la fattibilità	Saper concepire attività pratiche realistiche e valide che possono essere messe in pratica o portate avanti nella vita reale	5
			Concepisce e assume comportamenti realistici e validi per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Li mette in atto in modo responsabile ed efficace nel contesto scolastico.	4
			Concepisce azioni realistiche e valide per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Le mette in atto in modo responsabile nel contesto scolastico.	3
			Concepisce azioni realistiche e sufficientemente valide per affrontare situazioni problematiche nella vita reale. Le mette in atto parzialmente nel contesto scolastico.	2
			Concepisce e tentazioni difficili da mettere in pratica non sono attuabili per affrontare situazioni problematiche nella vita reale	1
			Non sa concepire delle attività per affrontare situazioni problematiche nella vita reale.	0
			Non è interessato a individuare ed attuare azioni per risolvere situazioni problematiche di vita reale.	0
		Avere consapevolezza dell'incertezza	Capacità di capire che i sistemi complessi presentano diversi gradi di incertezza e di indeterminazione nei loro processi evolutivi	5
			Sa che nei sistemi complessi l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e indeterminato, sa riconoscere in modo efficace i diversi gradi di incertezza ed è consapevole, pertanto, che l'azione umana deve ispirarsi al principio di prudenza	4
			Sa che nei sistemi complessi l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e sa riconoscere in modo efficace i diversi gradi di incertezza.	3
			Sacche , nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e questo può causare dei danni, ma non sa riconoscere i diversi gradi di incertezza.	2
			Non sacche , nei sistemi complessi, l'esito dei processi evolutivi può essere incerto e che sottovalutare ciò può causare danni a sé e agli altri.	1
			E' interessato alla soluzione dei problemi, ma non è consapevole che ogni problema ha un suo grado complessità.	0
			Non è interessato alla soluzione di situazioni problematiche.	0
RELAZIONE CON LA	Ogni allievo deve possedere strumenti che gli permettano	Collegare fenomeni, eventi, concetti e dati diversi elaborando argomentazioni secondo uno sviluppo logico e sul piano della realtà.	L'allievo/a sviluppa le tematiche e dimostra le tesi attraverso argomentazioni organiche e approfondite. Sa tradurre in modo efficace le conoscenze sul piano della realtà.	5
			L'allievo/a sviluppa le tematiche e dimostra le tesi attraverso argomentazioni consequenziali. Sa tradurre le conoscenze sul piano della realtà.	4
			L'allievo/a individua gli elementi basilari di un'argomentazione e li sa ordinare in modo coerente. Relaziona le conoscenze con la realtà con l'aiuto del docente.	3
			L'allievo/a collega solo alcuni aspetti della tematica o organizza in modo impreciso la propria argomentazione. Non relaziona le conoscenze con la realtà.	2
			L'allievo/a non sa argomentare gli enunciati, ma li assume mnemonicamente	1
			L'allievo/a non sa individuare fenomeni, concetti e dati basilari di una tematica di studio	0

REALTA'	di affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo	Avere consapevolezza della complessità della realtà Sapersi rendere conto che viviamo in un mondo in cui tutto è interdipendente e in cui le relazioni non sono solo quelle di causa-effetto	L'allievo/as riconoscere le relazioni organiche, contestualizzando i fenomeni al livello di complessità corrispondente.	5	
			L'allievo/a mostra la consapevolezza che sistemi complessi non corrispondono alla somma delle parti che li compongono ma non riesce a riconoscere le relazioni organiche.	4	
			L'allievo/a riconosce la differenza tra sistemi semplici e complessi della realtà in cui vive, ma crede che i sistemi complessi corrispondano alla somma delle parti che li compongono.	3	
			L'allievo/a sa cogliere in modo approssimativo la complessità del reale.	2	
			L'allievo/a è interessato/a alla realtà in cui vive, ma non coglie la complessità del reale.	1	
			L'allievo/a non è interessato/a alla realtà in cui vive.	0	
RELAZIONE CON LA REALTA'	<p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Ogni allievo deve poter acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.</p>	Riconoscere ragionamenti errati	L'allievo riconosce con chiarezza l'incoerenza di una tesi sia complessivamente che nei passaggi specifici ed è in grado di correggerla.	5	
			L'allievo riconosce autonomamente le incoerenze di un ragionamento e individua i principali passaggi logici scorretti	4	
			L'allievo trova difficoltà a distinguere le argomentazioni errate da quelle corrette e necessita a tal fine di aiuto. Riesce con fatica così ad individuare l'incoerenza del ragionamento.	3	
			L'allievo riesce ad individuare alcuni dei passaggi logici errati del ragionamento e solo con l'aiuto del docente	2	
			L'allievo, anche se aiutato dal docente, non riconosce affatto i passaggi logici scorretti di un'argomentazione	1	
			L'allievo scambia i ragionamenti errati per corretti	0	
		Formarsi opinioni personali critiche	L'allievo si forma opinioni/punti di vista critici su vari aspetti e sviluppa ragionamenti equilibrati per sostenerli	5	
			L'allievo ha o matura una complessiva opinione personale su un tema proposto ed è in grado di argomentare adeguatamente e complessivamente la propria posizione	4	
			L'allievo si forma delle opinioni sui problemi ma non sa portare ragioni coerenti e logiche per sostenerle	3	
			L'allievo realizza una opinione complessiva, ma superficiale, disarticolata e approssimativa	2	
			L'allievo non si forma una propria complessiva opinione personale su un problema proposto	1	
			L'allievo si rifiuta di lavorare per costruire una propria opinione	0	
		Avere consapevolezza dei valori	Saper leggere, attraverso le azioni e le scelte degli altri di se stessi o dei gruppi, gli interessi i valori impliciti o espliciti in campo	L'allievo conosce i valori fondanti delle azioni e delle scelte, sa riconoscerli con chiarezza nelle azioni proprie e degli altri comprendendone i possibili sviluppi	5
				L'allievo conosce e riconosce i valori ispiratori delle scelte e delle azioni proprie e altrui	4
				L'allievo conosce in teoria i valori fondanti delle azioni e delle scelte ma non sempre sa riconoscerli nelle azioni proprie e degli altri	3
				L'allievo conosce in teoria solo alcuni valori ispiratori delle azioni e delle scelte, ma non sempre sa riconoscerli nelle scelte proprie e degli altri	2
				L'allievo non riesce affatto a riconoscere i valori ispiratori delle scelte e delle azioni individuali e di gruppo.	1
				L'allievo nega l'esistenza di valori ispiratori a fondamento delle scelte e delle azioni individuali e di gruppo e non pone i valori a fondamento delle sue scelte e delle sue azioni.	0

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRITTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ	Imparare ad imparare Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	Autonomia nello studio	LIV.5 L'allievo è sollecito ad attivarsi per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze.	Puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona e asincrona, come esercizi, elaborati, test a tempo	Puntuale secondo la data di consegna	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo si attiva per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze anche se non sempre nei tempi richiesti.		Abbastanza puntuale ma con recupero di consegne precedenti; alcune consegne disattese secondo la data di consegna	Discreto
			LIV.3 L'allievo si attiva per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze in modo discontinuo		Saltuario metà degli invii richiesti	Suff.
			LIV.2 L'allievo si attiva per mettersi alla prova e verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze in modo selettivo/occasionale e solo in alcune discipline		Selettivo occasionale meno della metà degli invii richiesti	Insuff
			LIV.1 L'allievo si rifiuta di verificare le proprie competenze nell'uso delle conoscenze (non consegna i lavori assegnati e non risponde al docente)		Nessun invio	Grav. Insuff.

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MODALITÀ DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRITTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ	Imparare a imparare Ogni allievo deve acquisire un proprio metodo di studio, efficiente ed efficace	Acquisire e comprendere i contenuti disciplinari comprendere i concetti comunicare utilizzando il lessico disciplinare	LIV. 5 L'allievo esprime conoscenze approfondite in modo flessibile, eventualmente integrate con fonti aggiuntive Si esprime con padronanza del lessico disciplinare	Qualità del contenuto	Approfondito	Buono Ottimo
			LIV.4 L'allievo esprime conoscenze articolate e precise. Si esprime con un lessico disciplinare adeguato.		Completo adeguato	Discreto
			LIV.3 L'allievo possiede conoscenze basilari esatte della disciplina e le sa giustificare. Si esprime con un lessico disciplinare abbastanza corretto.		Abbastanza completo	Sufficiente
			LIV.2 L'allievo presenta conoscenze non del tutto precise o superficiali. Si esprime in modo impreciso e non del tutto chiaro; usa impropriamente il lessico specifico.		Superficiale frammentario	Insufficiente
			LIV.1 L'allievo presenta conoscenze lacunose/confuse/inesatte Si esprime con un lessico scorretto e in maniera non chiara.		Incompleto	Gravemente insufficiente

AMBITO	COMPETENZE CHIAVE CITTADINANZA	INDICATORE	DESCRITTORE LIVELLI	ES. DI MODALITÀ DI MISURAZIONE (COSA MISURO? COSA OSSERVO?)	DESCRITTORI	LIVELLI
CONSAPEVOLEZZA DEL SE'	Competenza digitale	Utilizzo delle tecnologie digitali per comunicare (hardware, software e reti)	LIV.5 L'allievo sa utilizzare correttamente in autonomia hardware, software e navigare in rete scegliendo gli strumenti più adatti per la produzione e la condivisione di contenuti digitali	Presentazione del compito assegnato tramite classe virtuale, dimostrando un appropriato utilizzo delle tecnologie	Ordinata e precisa	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo utilizza in autonomia e quasi sempre con abilità le tecnologie per la produzione e la condivisione di contenuti digitali		Quasi sempre ordinata e precisa	Discreto
			LIV.3 L'allievo è in grado di utilizzare in modo corretto le tecnologie digitali.		Sufficientemente ordinata e precisa	Suff.
			LIV.2 L'allievo usa le tecnologie, in modo discontinuo e non del tutto consapevole		Poco ordinata e poco precisa	Insuff
			LIV.1 L'allievo usa con difficoltà le tecnologie e non riesce produrre nessun tipo di lavoro con esse		Disordinata e imprecisa	Grav. Insuff.
RELAZIONE CON GLI ALTRI	Collaborare e partecipare	Partecipare	LIV.5 L'allievo partecipa attivamente e con senso di responsabilità alle attività sincrone collaborando per renderle efficaci	Partecipa alle attività sincrone proposte, come video lezioni ecc.	Puntuale	Buono ottimo
			LIV.4 L'allievo partecipa con attenzione alle attività sincrone e interagisce con il docente e il gruppo classe		Abbastanza puntuale	Discreto
			LIV.3 L'allievo partecipa alle attività sincrone senza mostrare interesse e solo se sollecitato		Saltuaria	Suff
			LIV.2 L'allievo partecipa occasionalmente/selettivamente alle attività sincrone non interagendo con il docente e con il gruppo classe		Selettiva/Occasionale	Insuff
			LIV.1 L'allievo non partecipa: è distratto ed indifferente alle attività proposte		Non rilevata	Gravemente insufficiente

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO
(approvazione del C.D. 05.10.2022)

Parametri per l'attribuzione del voto inferiore a 6/10

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
<p align="center">34</p> <p align="center">Inferiore a 6/10</p>	<p>Aver riportato una sospensione superiore a 15 giorni per i comportamenti: a) previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni; b) che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni" e nelle seguenti ipotesi Compiere atti gravi di vandalismo che comportino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.</p>	<p>Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", <u>si può assegnare come valutazione del comportamento un voto inferiore ai 6/10 se viene riscontrata la recidività e o la gravità anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati</u>, nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti) e successive modificazioni, in assenza di ravvedimento tale da evidenziare un effettivo cambiamento</p>
	Effettuare furti	
	Fare uso di sostanze stupefacenti a scuola e/o esserne in possesso	
	Utilizzare smartphone e altri dispositivi elettronici per filmati, registrazioni, fotografie e inviarli in rete	
	Aggredire fisicamente chiunque	
	Insultare il personale della scuola nell'esercizio delle proprie funzioni	
	Avere un atteggiamento persecutorio	
	Adottare comportamenti pericolosi per sé e/o per gli altri	
	Istigare o esercitare pressioni su altri studenti limitandone la libertà	
<p align="center">Manomettere o falsificare atti o documenti scolastico</p>		

Parametri per l'attribuzione del 6

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
6	CONDOTTA Danneggiare e imbrattare in modo permanente (con necessità di intervento oneroso per la riparazione) locali scolastici, immobili, suppellettili o altri beni dell'Istituto o di altri proprietari, dentro e fuori della scuola, nell'ambito della recinzione.	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia" si <u>può</u> assegnare il 6 come voto di comportamento se viene riscontrata <u>la recidività e o la gravità</u> anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati
	Lasciare le aule, i laboratori, i bagni in condizioni di rilevante sporcizia e di disordine	
	Avere un atteggiamento non educato o di rifiuto	
	Disturbare ripetutamente il lavoro in classe e/o delle altre classi	
	Utilizzare un linguaggio volgare con finalità di offesa e/o blasfemo	
	Fumare negli ambienti scolastici e nelle aree esterne pertinenziali	
	PARTECIPAZIONE	
	Mostrare evidente disinteresse per l'attività didattica.	
	Utilizzare lo smartphone o altro dispositivo elettronico per lo svolgimento delle verifiche	
	Copiare durante lo svolgimento delle verifiche	
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Frequentare in maniera discontinua e/o entrare sistematicamente in ritardo	
	Presentare le giustificazioni, i comunicati e i permessi firmati con reiterato e persistente ritardo	
SANZIONI DISCIPLINARI In presenza di una sospensione tranne nel caso in cui il ragazzo abbia dimostrato di aver compreso		

Parametri per l'attribuzione del 7

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
7	CONDOTTA Mangiare nei laboratori, in palestra, in aula magna e in biblioteca e lasciare residui sparsi	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in
	Imbrattare locali scolastici, immobili o suppellettili in modo non permanente	
	Adottare atteggiamenti e comportamenti non adeguati all'ambiente scolastico	
	Avere un abbigliamento non adeguato all'ambiente scolastico	
	PARTECIPAZIONE Mostrare un'attenzione discontinua durante le lezioni.	

	Non essere puntuali nello svolgimento dei compiti assegnati	materia”, <u>si può assegnare il 7 come voto di comportamento se viene riscontrata la recidività e o la gravità in presenza anche di uno solo dei parametri comportamentali indicati.</u>
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Entrare spesso in ritardo	
	Presentare le giustificazioni, i comunicati e i permessi firmati con ritardo	
	SANZIONI DISCIPLINARI Aver ricevuto una nota disciplinare	

Parametri per l'attribuzione dell'8

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
8	CONDOTTA Avere un comportamento corretto, ma poco propositivo nelle attività didattiche e/o in quelle integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto)	Visto lo “Schema di regolamento” del 13 marzo 2009 concernente il “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia”, <u>si può assegnare l'8 come voto di comportamento in presenza di almeno 5 dei parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari</u>
	Utilizzare correttamente i locali della scuola, le attrezzature e il materiale didattico	
	Interagire in maniera non conflittuale con i compagni	
	PARTECIPAZIONE Essere puntuali nell'esecuzione dei compiti assegnati	
	Essere talvolta distratti durante le lezioni e distrarre la classe	
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Frequentare le lezioni in modo non sempre regolare	
	Rispettare gli orari delle lezioni	

Parametri per l'attribuzione del 9

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
9	CONDOTTA Adempiere in maniera costante ai doveri scolastici	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", si può assegnare il 9 come voto di comportamento se si riscontrano tutti i parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari
	Rispettare le norme disciplinari dell'Istituto	
	Avere una integrazione positiva nel gruppo	
	Adottare una condotta sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto)	
	PARTECIPAZIONE Mostrare interesse e partecipare alle lezioni e ai vari aspetti della vita scolastica	
	FREQUENZA/ PUNTUALITA' Frequentare le lezioni in maniera regolare e puntuale	

Parametri per l'attribuzione del 10

Valutazione	Parametri	Riferimenti normativi
10	CONDOTTA Adottare una condotta sempre responsabile anche nelle attività integrative ed extra-curricolari (visite d'istruzione, stage, conferenze, assemblee di classe e d'istituto) anche nei confronti degli altri.	Visto lo "Schema di regolamento" del 13 marzo 2009 concernente il "Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia", si può assegnare il 10 come voto di comportamento se si riscontrano tutti i parametri indicati e in assenza di provvedimenti disciplinari
	PARTECIPAZIONE Partecipare attivamente alle lezioni e ai vari aspetti della vita scolastica	
	Interagire in maniera sempre costruttiva con i compagni e con gli adulti	
	Mostrare impegno autonomo ed assiduo nello svolgimento del lavoro scolastico	
	FREQUENZA/PUNTUALITA' Frequentare le lezioni in maniera assidua e puntuale	
	SANZIONI DISCIPLINARI Non aver riportato neppure ammonizioni verbali	

I CREDITI- criteri per l'attribuzione

Qui di seguito si riassumono brevemente i criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo previsti dal PTOF. L'I.I.S. Cambi- Serrani stabilisce che, dal momento che il credito scolastico valuta il complesso dell'esperienza scolastica dello studente, bisogna tenere conto, oltre della media dei voti, anche dell'impegno manifestato sia a scuola, come partecipazione alle lezioni, che a casa, valutabile in termini di responsabilità nello svolgimento dei compiti, di studio e di rispetto delle regole.

Per quanto riguarda la media dei voti si stabilisce che quando questa è rappresentata da un numero decimale uguale o superiore allo 0,5 si attribuisce il punteggio massimo della banda di oscillazione; quando invece la media dei voti è rappresentata da un numero decimale inferiore allo 0,5 si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione; agli studenti che tuttavia abbiano dato prova di impegno, assiduità nella partecipazione e nella frequenza o collaborazione rispetto alle diverse attività della scuola, o abbiano progredito in modo sensibile nella preparazione nel corso dell'anno scolastico, sarà attribuito, come gratifica e stimolo, il punteggio massimo.

Per quel che concerne l'assegnazione dei crediti formativi, non menzionati dal suddetto DL 62/2017, si fa riferimento alla specifica normativa al riguardo (D.M. 24 febbraio 2000 n. 49), poiché si ritiene importante gratificare quanti svolgano delle attività significative al di fuori della scuola. Saranno pertanto considerate ai fini dell'attribuzione del credito formativo esperienze extrascolastiche documentate, come il volontariato, lo sport, le certificazioni linguistiche o informatiche o i corsi di studio di ogni genere, da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

Per l'anno scolastico in corso, l'attribuzione dei crediti avverrà in base a quanto stabilito dall'OM 45 del 09 Marzo 2023: il riferimento è la tabella A del DL 62/2017, di seguito riportata.

Media dei voti	Punteggio Credito scolastico		
	Classe 3 [^]	Classe 4 [^]	Classe 5 [^]
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

LE PROVE DI ESAME

Le prove scritte della Maturità 2026 iniziano il **18 giugno 2026** alle ore 08:30 con la prima prova (italiano) e il **19 giugno** con la seconda prova (materie d'indirizzo)

PRIMA PROVA SCRITTA

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA A
(Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	Parziali	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	Adeguito	parziale/incompleto	scarso	Assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso	Completa	Adeguita	Parziale	scarsa	Assente

complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici					
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Completa	Adeguate	Parziale	scarsa	Assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	Assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA - TIPOLOGIA B
(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguate	Parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA- TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	Complete	Adeguate	parziali	scarse	Assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	Assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	Assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguate	Parziale	scarsa	Assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	Assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	Assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

SECONDA PROVA DI MATEMATICA

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, ha per oggetto la disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica proposta. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	-Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. -Formula ipotesi esplicative non adeguate. -Non riconosce modelli o analogie o leggi		0-5
	L2	-Esamina la situazione in modo parziale. -Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. -Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.		6-12
	L3	-Esamina la situazione in modo quasi completo. -Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. -Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.		13-19
	L4	-Esamina criticamente la situazione in modo completo ed esauriente. -Formula formule esplicative adeguate. -Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.		20-25
Sviluppare il processo risolutivo Risolve la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	-Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. -Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.		0-5
	L2	-Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. -Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.		6-12
	L3	-Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. -Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.		13-19
	L4	-Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. -Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.		20-25

Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	-Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. -Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.		0-6
	L2	-Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		7-15

	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti formali opportuni.		16-24
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici ed utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.		25-30
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo risolutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.		0-4
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.		5-10
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.		11-16
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.		17-20
Totale punti				/100
Voto				/20

Tabella di conversione

Punteggio in 100	0 – 4	5 – 9	10 – 17	18 – 23	24 – 30	31 – 35
Punteggio in 20	3	4	5	6	7	8
Punteggio in 100	36 – 39	40 – 44	45 – 49	50 – 54	55 – 61	62 – 69
Punteggio in 20	9	10	11	12	13	14
Punteggio in 100	70 – 74	75 – 79	80 – 84	85 – 89	90 – 94	95 – 100
Punteggio in 20	15	16	17	18	19	20

IL COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0.50	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	1.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	2	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	2.50	
Punteggio totale della prova				

PARTE SESTA

PROGRAMMI DISCIPLINARI

Italiano - PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2025/2026

Classe V B

- L'età del Naturalismo e del Simbolismo: Lo spirito del tempo; Le coordinate storiche e sociali; La cultura e la visione del mondo; Il panorama letterario; Charles Baudelaire: La vicenda umana; I fiori del male: *L'albatro*, *Corrispondenze*; Simbolismo e Decadentismo; Arthur Rimbaud: *Vocali*.
- La Scapigliatura: Emilio Praga, *Preludio*, *Vendetta postuma*; Arrigo Boito, *Lezione di anatomia*, *Dualismo*; Iginio Ugo Tarchetti, *Amore e morte* (da Fosca, Cap. XV), *Attrazione e repulsione per Fosca* (Capp. XXXII-XXXIII).
- Il romanzo realista in Francia: Gustave Flaubert, *La disillusione di Emma* (da Madame Bovary, Parte I, capitolo VII); Il Naturalismo francese: Émile Zola, *Il primo manifesto della poetica naturalistica* (da Teresa Raquin), *Il ballo dei minatori* (da Germinale, parte III, capitolo II); Edmond e Jules Huot de Goncourt, *L'impegno sociale del romanzo* (da Germinie Lacerteux); La poetica del vero in Italia: il Verismo.
- Giovanni Verga: La vicenda umana; La stagione preverista; L'approdo al Verismo; Le tecniche narrative: *Una dichiarazione di poetica: la Prefazione all'Amante di Gramigna*; Vita dei campi: *Fantasticheria*, *La Lupa*, *Jeli il Pastore*, *Cos'è il Re*; Novelle rusticane: *La Roba*; Il ciclo dei Vinti; I Malavoglia: *L'inizio del romanzo*, *Morire in mare*, *Il naufragio della Provvidenza*, *L'addio di 'Ntoni al paese*; Mastro-Don Gesualdo: *La morte di Don Gesualdo*.
- Giovanni Pascoli: La vicenda umana; Il fascino della natura e i fermenti della modernità; La poetica: Il fanciullino: *Il fanciullino che è dentro ciascuno di noi*; F. Sensini, *Pascoli Maledetto* (Il melangolo, 2020), A. Traina, *Il latino di Pascoli: Saggio sul bilinguismo poetico* (Antenora, Padova, 1961, pp. 28-29); Myricae: *Lavandare*, *L'assiuolo*, *Temporale*, *Il lampo*, *Il tuono*, *Mezzanotte*, *Un gatto nero*; Canti di Castelvecchio: *Gelsomino notturno*.
- Gabriele D'Annunzio: La vicenda umana; Alcyone: *La pioggia nel pineto*, *Nella belletta*.
- Il primo Novecento: Lo spirito del tempo; Le coordinate storiche e sociali; La cultura e le visioni del mondo; I protagonisti della cultura; Il panorama letterario; Avanguardie ed esperienze poetiche di inizio Novecento; I poeti crepuscolari e il Crepuscolarismo: Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*; Giuseppe Antonio Borgese, *Che cos'è la poesia crepuscolare*; Corrado Govoni, *Crepuscolo*, *Giardini chiusi*; Il concetto di Modernismo in Eduardo Lopez Chavarri (F. Antonucci, *Il Novecento letterario spagnolo*:

- percorsi*, Pisa, Edizioni ETS, 2004, p.21); La Voce e vociani: Giuseppe Prezzolini, *La politica de La Voce*; Camillo Sbarbaro, *Taci, anima stanca di godere*.
- Luigi Pirandello: La vicenda umana; L'umorismo: *Il sentimento del contrario*; Il fu Mattia Pascal: *Io mi chiamo Mattia Pascal, Il suicidio di Adriano Meis, Un impossibile ritorno*; Le novelle: *La patente, Marsina stretta, La giara*; Il teatro: *Così è (se vi pare)* lettura integrale; *Sei personaggi in cerca d'autore*, introduzione all'opera; I romanzi: *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* lettura integrale; Giovanni Macchia, *Le provocazioni del teatro pirandelliano*.
 - Italo Svevo: La vicenda umana; I romanzi: *Lettera alla madre* (Una vita, cap. I); La coscienza di Zeno: *Prefazione, Preambolo, L'ultima sigaretta, Lo schiaffo del padre in punto di morte*.
 - La poesia tra le due guerre: l'Ermetismo. Carlo Bo, *Letteratura come vita*.
 - Giuseppe Ungaretti: La vicenda umana; L'allegria: *Il porto sepolto, Soldati, Sono una creatura, M'illumino d'immenso*.
 - Eugenio Montale: La vicenda umana; Gli Ossi di seppia e la relazione con il mare: *Falsetto*; Lettura integrale della suite *Mediterraneo*.
 - La riflessione sulla società del lavoro nel secondo dopoguerra: Luciano Bianciardi, *La vita agra*; Vittorio Sereni, *Una visita in fabbrica*; Elio Pagliarani, *La ragazza Carla*; Italo Calvino, *Avventura di due sposi* (da *Gli amori difficili*)
 - Opere in lettura integrale: R. Viganò, *L'Agnese va a morire*; E. De Amicis, *Cuore*
 - **DIVINA COMMEDIA – PURGATORIO:** Canti XXVII, XXVIII, XXIX (versi scelti), XXX, XXXI, XXXIII (vv. 103-145); **PARADISO:** Canti I (vv. 1-21; 64-84), II (vv. 1-15), IV (vv. 28-114), XXI (vv. 121-135), XXII (124-154), XXIII (vv. 97-129); XXXI (vv.1-27; 52-93), XXXIII.

LIBRI DI TESTO:

- A. Battistini – R. Cremante – G. Fenocchio, "Se tu segui tua stella", Bruno Mondadori, 2023, 3b, 3c
Dante Alighieri, *Divina Commedia, Purgatorio, Paradiso*.

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE VB

A.S. 2025-2026

DISCIPLINA Storia	DOCENTE Yumara Venturini
-----------------------------	------------------------------------

MODULI	CONTENUTI
L'Ottocento: età della Restaurazione e dei nazionalismi	<p>LA RESTAUZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Congresso di Vienna • Il nuovo assetto politico europeo • Il principio della legittimità e dell'equilibrio fra le potenze europee • La quadruplice Alleanza e la Santa Alleanza • La Restaurazione impossibile: le contraddizioni del nuovo assetto europeo • La Restaurazione in Italia <p>I MOTI RIVOLUZIONARI DEL 1820-21, 1830-31, 1848</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le cause • Le ripercussioni in Europa <p>IL RISORGIMENTO ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le condizioni dell'unificazione nazionale • Le guerre di indipendenza • L'organizzazione dello stato unitario • La difficile integrazione nazionale • La questione romana <p>L'UNIFICAZIONE TEDESCA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le guerre di indipendenza e la nascita del II Reich • Confronto dei due processi di unificazione nazionale italiano e tedesco
L'Italia della Destra storica	<p>L'ITALIA POST-UNITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione dello stato unitario • I problemi dell'Italia post-unitaria • Gli anni della Destra e della Sinistra storica • La questione romana
La Belle époque	<p>'ETÀ DELL'IMPERIALISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La situazione Europea dopo il 1870 • La II rivoluzione industriale • La società di massa

	<ul style="list-style-type: none"> • La crisi dello Stato liberale e la democratizzazione dello Stato • Il sistema bismarkiano delle alleanze • Colonialismo e imperialismo • Razzismo e Machtpolitik
<p>Le guerre mondiali e i totalitarismi</p>	<p>LA CRISI DELL'EQUILIBRIO: LA "GRANDE GUERRA"</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il quadro internazionale alla vigilia della prima guerra mondiale • I fronti contrapposti • Le origini del conflitto • La mappa delle posizioni interventiste e neutraliste in Italia • La dinamica del conflitto • La guerra combattuta sul fronte dolomitico italo-austriaco • Ancona nella Grande guerra • Dalla guerra europea alla guerra mondiale • Il genocidio armeno • Dalla rivolta araba del 1916 alle "primavere arabe" del 2010-11 • La pace punitiva di Versailles • Gli effetti della guerra sul quadro geopolitico europeo <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'impero zarista • La rivoluzione del febbraio '17 • Il crollo dell'impero • La rivoluzione dell'ottobre '17 • Lenin, il partito bolscevico e il suo programma • Marxismo-leninismo • L'instaurazione della dittatura • La guerra civile • Il comunismo di guerra • La NEP <p>IL DOPOGUERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La crisi europea: alla ricerca di nuovi assetti • La crisi economica • La crisi degli stati democratici e la nascita di movimenti reazionari • Il crollo di Wall Street del 1929: le cause e gli effetti negli USA e in Europa • Roosevelt e il "New Deal" <p>LA NASCITA DEI TOTALITARISMI</p> <p>Definizione e caratteri comuni dei "totalitarismi": un modello interpretativo (Arendt)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il caso italiano: <ul style="list-style-type: none"> • La crisi del primo dopoguerra in Italia: Il biennio rosso • L'affermazione di MFC, PSI, PPI e sindacati

	<ul style="list-style-type: none"> • Dal biennio rosso al biennio nero • La vittoria mutilata • Mussolini, i Fasci di combattimento, le Squadre d'azione • La Marcia su Roma • La prima fase del fascismo: transizione verso la dittatura • La seconda fase del fascismo: instaurazione della dittatura • L'ideologia del fascismo • Gli strumenti per la repressione del dissenso • Gli strumenti per la costruzione del consenso • L'Antifascismo <p>✓ Il caso tedesco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli errori della Pace di Versailles • La Repubblica di Weimar • Le conseguenze della grande crisi del '29 in Germania • L'ascesa di Hitler e del Partito Nazionalsocialista • La conquista del potere e l'instaurazione della dittatura • L'ideologia nazista e il Führerprinzip • Gli strumenti per la repressione del dissenso • Il sistema concentrazionario nazista • Gli strumenti per la costruzione del consenso <p>✓ Il caso sovietico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La lotta per la successione di Lenin: Stalin vs Trotskij • Stalin: la costruzione della dittatura, • Dalla NEP all'industrializzazione forzata • La guerra ai contadini e la dekulakizzazione • La pianificazione integrale • Strumenti per la repressione del dissenso • Strumenti per la costruzione del consenso <p>VERSO IL CONFLITTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'avvicinamento italo-tedesco • Le aggressioni tedesche • L'appeasement britannico • Le alleanze del 1939 <p>II GUERRA MONDIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le ragioni del conflitto • La dinamica del conflitto • La mondializzazione della guerra • Lo sterminio degli ebrei • Conclusione del conflitto: Italia, Germania, Giappone • La Resistenza
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Il processo di Norimberga • I trattati di pace di Parigi <p>IL II DOPOGUERRA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita dell'ONU • La fine dell'eurocentrismo e l'inizio del bipolarismo • La "guerra fredda" • Le aree di tensione: Germania, Corea, Cuba, Vietnam • La decolonizzazione e la nascita del "Terzo Mondo" e dei "Non-allineati" • La distensione: crollo del muro di Berlino e implosione dell'URSS <p>IL III DOPOGUERRA: sinossi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dal bipolarismo al multipolarismo • Le "nuove guerre asimmetriche " • Il disordine mondiale e la polveriera del Medio Oriente • La questione palestinese e la guerra a Gaza • L'attacco all'Iran: Usa e Israele
--	---

<p>LIBRO DI TESTO Valerio Castronovo, Mille Duemila Trenta, vol.3, Rizzoli Education, La Nuova Italia, 2023</p> <p>SAGGISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Berti A., <i>1915-1918 Guerra in Ampezzo e Cadore</i>, Arcana Editrice, Milano 1982. - Bruschi C., <i>Ancona nella Grande guerra</i>, ed di Valentina Conti, Ancona, 2013 - Cicchino E. A., <i>Olivo La Grande Guerra dei piccoli uomini</i>, ed. Ancora - Gaeta F., Tranfaglia N., <i>La storia d'Italia. La crisi di fine secolo, l'età giolittiana e la prima guerra mondiale</i>, ed. speciale della Repubblica, dicembre 2005. - Gentile E., <i>La grande Italia: ascesa e declino del mito della nazione nel XX secolo</i>, Mondadori, Milano, 1997. - Hobsbawm E. J., <i>Il secolo breve</i>, Rizzoli, Milano, 1994; - Langes G., <i>La guerra fra rocce e ghiacci</i>, Athesia Editore, Bolzano, 1981 - Molinari M., <i>Il ritorno degli Imperi. Come la guerra in Ucraina ha stravolto l'ordine globale</i>, ed. Rizzoli, 2022

Falconara Marittima, lì 15 Maggio 2026

L'insegnante
Yumara Venturini

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE VB

A.S. 2025-2026

DISCIPLINA Filosofia	DOCENTE Yumara Venturini
--------------------------------	------------------------------------

MODULI	CONTENUTI
Il Romanticismo e l'Idealismo tedesco	<p>IL ROMANTICISMO NEI SUOI CARATTERI GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Romanticismo come problema - Atteggiamenti caratteristici del Romanticismo tedesco - Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso all'Assoluto - Il senso dell'infinito - La Sehensucht - L'infinità dell'uomo - La nuova concezione della storia - La nuova concezione della natura - L'ottimismo al di là del pessimismo <p>DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO: Il dibattito sulla "cosa in sé" L'IDEALISMO TEDESCO</p> <p>FICHTE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'infinità dell'io • La Dottrina della scienza e i suoi tre principi • La struttura dialettica dell'io • L'Idealismo etico <p>SHELLING:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura: le critiche a Fichte • L'idealismo estetico <p>HEGEL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La filosofia come risposta al problema della scissione kantiana • I capisaldi del sistema: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia • Le partizioni della filosofia: idea, natura e spirito • La dialettica • La critica alle filosofie precedenti • La Fenomenologia dello Spirito e alcune sue figure

	<ul style="list-style-type: none"> • L'Autocoscienza: la dialettica servo-padrone, lo stoicismo-scetticismo e la coscienza infelice • L'Enciclopedia delle scienze filosofiche: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Lo Spirito Oggettivo: <ul style="list-style-type: none"> • diritto astratto, moralità eticità • famiglia, società civile, Stato ✓ Lo Spirito Assoluto: <ul style="list-style-type: none"> • arte, religione, filosofia • "La nottola di Minerva"
<p>Capovolgimento e demistificazione del sistema hegeliano</p>	<p>SCHOPENHAUER:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La reinterpretazione del kantismo • La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé • Il mondo come volontà e rappresentazione • L'universalizzazione della volontà • Il pessimismo • Le vie di liberazione dal dolore <p>Letture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>"Il mondo come volontà e rappresentazione"</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ "La fenomenologia del desiderio" ✓ "L'arte" ✓ "L'ascesi" <p>KIERKEGAARD:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La verità del "singolo": il rifiuto dell'hegelismo e "l'infinita differenza qualitativa tra l'uomo e Dio" • Fenomenologia dell'esistenza: gli stadi • Angoscia, disperazione e abbandono <p>Letture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>"Aut-Aut"</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ "Il punto zero" ✓ "Aut-aut contro Et-et" ✓ "Critica la sistema hegeliano" ✓ "Contro la riflessione oggettiva" ✓ "La scelta" ▪ Da <i>"Il concetto d'angoscia"</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ "L'angoscia" ▪ Da <i>"La malattia mortale"</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ "La disperazione" ▪ Da <i>"Timore e tremore"</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ "Abramo"

Dallo Spirito all'uomo	<p>LA SINISTRA HEGELIANA</p> <p>FEUERBACH:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il rovesciamento della filosofia speculativa • La critica a Hegel • La critica alla religione: alienazione e ateismo filosofico • Un nuovo umanismo: la filosofia dell'avvenire <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>"L'essenza del Cristianesimo"</i> ✓ <i>"L'alienazione religiosa"</i>
I "Maestri del sospetto"	<p>MARX:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ La critica al "misticismo logico" di Hegel ▪ Il distacco da Feuerbach ▪ La critica alla Sinistra hegeliana ▪ La demistificazione del Capitalismo: <ul style="list-style-type: none"> • <i>I Manoscritti economico-filosofici</i>: la critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione • La concezione materialistica della storia (materialismo storico e dialettico) • Il <i>Capitale</i> (merce, lavoro, plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo) • Il <i>Manifesto del partito comunista</i> (la storia come lotta di classe, la rivoluzione, la dittatura del proletariato e il comunismo scientifico) <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>"La sacra famiglia"</i> ✓ <i>"Contro il misticismo logico"</i> ▪ Da <i>"Tesi su Feuerbach"</i> ✓ Critiche a Feuerbach ▪ Dal <i>"Manifesto del Partito Comunista"</i> ✓ La storia come lotta di classe: borghesi e proletari ▪ Da <i>"Per la critica della filosofia del diritto di Hegel"</i> ✓ La religione come oppio dei popoli <p>NIETZSCHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interprete della crisi della civiltà europea di fine '800 • La demistificazione della religione: <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>"La Gaia scienza"</i>: la morte di Dio • La demistificazione della metafisica: <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>"Il crepuscolo degli idoli ovvero come si filosofa con il martello"</i>: come il mondo vero è diventato una favola

	<ul style="list-style-type: none"> • La demistificazione della morale: <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Genealogia della morale” e “Al di là del bene e del male”: la morale degli schiavi e dei signori • Il periodo di Zarathustra: <ul style="list-style-type: none"> ✓ La filosofia del meriggio ✓ <i>Così parlò Zarathustra</i>: genesi e senso del superuomo attraverso le tre metamorfosi dello spirito ✓ L’eterno ritorno attraverso “la visione e l’enigma” ✓ La trasvalutazione di tutti i valori ✓ La volontà di potenza <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>“La gaia scienza”</i>: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Aforisma 125 “L’annuncio della morte di Dio” ✓ Aforisma 341 “L’Eterno ritorno” ▪ Da <i>“Il Crepuscolo degli idoli ovvero come si filosofa con il martello”</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Come il mondo vero finì per diventare una favola. Storia di un errore” ▪ Da <i>“Così parlò Zarathustra”</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ “Il funambolo” ✓ “Le tre metamorfosi dello spirito” ✓ “La visione e l’enigma” <p>FREUD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dagli studi sull’isteria alla psicoanalisi • La scoperta dell’inconscio e la sua interpretazione • Il metodo psicoanalitico • Il processo di rimozione e i meccanismi di autodifesa (resistenza e censura) • Sogni, lapsus e atti mancati come vie d’accesso all’inconscio • La scomposizione psicoanalitica della personalità • Prima topica: conscio, preconscious e inconscio • Seconda topica: es, io, super-io <p>Lecture:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da <i>“Introduzione alla psicoanalisi”</i> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le grandi rivoluzioni sono anche grandi mortificazioni dell’umanità
<p>Filosofia della storia</p>	<p>H. ARENDT: analisi dei totalitarismi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da <i>“Le origini del totalitarismo”</i>(1951): cause e funzionamento dei totalitarismi • Da <i>“Vita attiva. La condizione umana”</i> (1958): agire, operare, lavorare (zoon politikon, homo faber, animal laborans)

	<ul style="list-style-type: none"> • Da “La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme” (1963): la personificazione dell’uomo-massa • Da “La vita della mente” (1978): il pensiero critico come antidoto al totalitarismo <p>Lecture</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Da “<i>Le origini del totalitarismo</i>” <ul style="list-style-type: none"> ✓ “L’originalità del totalitarismo”
<p>La filosofia dell’esistenza</p>	<p>M. HEIDEGGER: Da “Essere e tempo”</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analitica dell’Esserci • Gli esistenziali • La deiezione: Esistenza inautentica • L’Essere per la morte: Esistenza autentica • Esserci e temporalità <p>J.P. SARTRE: da “L’esistenzialismo è un umanismo”</p> <ul style="list-style-type: none"> • L’esistenza precede l’essenza • La libertà come condanna • L’azione e l’impegno

LIBRO DI TESTO

Abbagnano, Fornero, *La filosofia e l’esistenza*, vol.3, tomi A e B, ed. Pearson, 2021

Falconara Marittima, lì 15 Maggio 2026

L’insegnante
Yumara Venturini

PROGRAMMA SVOLTO a.s. 2025/2026

di matematica

Prof.ssa Laura Passarini

Classe 5 B

RIPASSO DELLE DISEQUAZIONE ALGEBRICHE E TRASCENDENTI

INTRODUZIONE ALL'ANALISI E ALLE FUNZIONI

- Funzioni reali di variabile reale. classificazione
- Dominio delle funzioni
- Simmetrie, intersezioni con gli assi
- Studio del segno
- Funzioni crescenti e decrescenti, funzione inversa e funzione composta

LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

- Introduzione intuitiva al concetto di limite
- Intervalli e intorni
- Punto isolato e punto di accumulazione
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari di limite
- Teorema di esistenza, teorema di unicità e teorema del confronto sui limiti
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzione algebriche
- Forme di indecisione di funzione trascendenti
- Limiti di funzioni goniometriche (dimostrazione di $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$)
- Infiniti e loro ordine
- Confronto tra infiniti

CONTINUITA'

- Definizione di funzione continua in un punto
- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Teorema di esistenza degli zeri
- Teorema di Weierstrass
- Teorema dei valori intermedi
- Asintoti verticali, orizzontali e obliqui

- Grafico probabile di una funzione

LA DERIVATA

- Il concetto di derivata: il problema della retta tangente
- Definizione di derivata di una funzione in un punto
- Derivata delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta
- Continuità e derivabilità
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

- I teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange
- Definizione di massimi, minimi assoluti e relativi
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Problemi di ottimizzazione
- Funzioni concave e convesse e punti di flesso
- Teorema di De L'Hopital

LO STUDIO DI FUNZIONE

- Schema per lo studio del grafico di una funzione
- Funzioni algebriche
- Funzioni trascendenti
- Funzioni con i valori assoluti
- Applicazione dello studio di funzione alle equazioni

INTEGRALI INDEFINITI

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali immediati
- Integrazione di funzioni composte
- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti (con dimostrazione)
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie

INTEGRALI DEFINITI

- Dalle aree al concetto di integrale definito
- Somma di Riemann
- Proprietà dell'integrale definito e teorema del valor medio
- Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni
- Applicazioni geometriche di integrali definiti (aree e volumi)
- Integrali impropri

GEOMETRIA ANALICA NELLO SPAZIO

- Distanza tra punti
- Punto medio di un segmento e distanza tra due punti
- Vettori, rette, piani
- Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra piani
- Superficie sferica

Falconara Marittima, 15/05/2026

Programma svolto di fisica

a.s. 2025-2026

Prof.ssa Laura Passarini

Classe 5 B

CORRENTE ELETTRICA CONTINUA

- Intensità della corrente elettrica
- Generatori di tensione
- Circuiti elettrici
- Leggi di Ohm
- Resistori in serie e in parallelo
- Leggi di Kirchhoff
- Effetto Joule
- Legge di Ohm e resistività in dipendenza dalla temperatura
- Circuiti RC, carica e scarica di un condensatore

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico
- Esperienza di Oersted
- Esperienza di Faraday
- Legge di Ampere
- Intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Legge di Biot-Savart
- Campo magnetico di una spira e di un solenoide

IL CAMPO MAGNETICO

- La forza di Lorentz
- Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme
- Ciclotrone
- Spettrometro di massa
- Il motore elettrico
- Il momento magnetico della spira
- Flusso del campo magnetico

- Teorema di Gauss
- Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

- La corrente indotta
- Legge di Faraday-Neumann
- Legge di Lenz
- L'autoinduzione
- L'induttanza di un solenoide
- Extracorrente di chiusura e di apertura
- Circuito LC

LA CORRENTE ALTERNATA

- L'alternatore
- La forza elettromotrice e la corrente alternata
- Il valore efficace della forza elettromotrice e della corrente
- Circuito ohmico
- Circuito induttivo
- Circuito capacitivo
- Circuito RLC

LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

- La circuitazione del campo elettrico indotto
- Corrente di spostamento
- Il paradosso di Ampere
- Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico

LE ONDE

- Le caratteristiche fondamentali delle onde
- L'equazioni delle onde armoniche
- La riflessione
- La rifrazione
- La diffrazione
- Principio di sovrapposizione
- Interferenza costruttiva e distruttiva

IL SUONO

- Le onde sonore e la velocità del suono
- L'effetto Doppler

LA LUCE

- La velocità delle onde elettromagnetiche
- Le proprietà delle onde elettromagnetiche
- Energia trasportata dall'onda
- Lo spettro elettromagnetico

LA RELATIVITA' RISTRETTA

- La fisica agli inizi del '900: inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo
- I postulati della relatività ristretta
- Critica al concetto di simultaneità
- La dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- Il paradosso dei gemelli
- Le trasformazioni di Lorentz
- L'invariante spazio- temporale
- Effetto Doppler relativistico
- La dinamica relativistica
- Massa ed energia

Falconara Marittima, 15/05/2026

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Classe QUINTA B - SCIENZE APPLICATE

Anno scolastico 2025/2026

DOCENTE: Patrizia Crescini

LA REALTÀ E IL SUO SUPERAMENTO

POST IMPRESSIONISMO:

Pointillisme,

G. Seurat, "Un bagno ad Asnieres", "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte"

P. Signac,

Divisionismo,

G. Segantini,

"Le due madri"

G. Pelizza da Volpedo

"Il quarto stato"

A. Morbelli

"Giorno di festa al pio albergo Trivulzo"

"Per ottanta centesimi"

INTRODUZIONE ALL'ARTE MODERNA (Materiale Power-Point)

P. Cezanne, "Tavolo di cucina", "I giocatori di carte", "La Montagna di Sainte-Victoire", "Le grandi bagnanti"

V. van Gogh, "I mangiatori di patate", "Autoritratto", "La chiesa di Auvers", "Campo di grano con corvi", "Notte stellata"

P. Gauguin, "Cristo Giallo", "La visione dopo il sermone", "La orana Maria (Ave Maria)", "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo"

ARTE E NUOVE TECNOLOGIE (prima parte)

Art Nouveau,

le origini William Morris, "Arts and Crafts" Inghilterra, art Nouveau e arti minori caratteri generali, nuove tecnologie

Architettura

Belgio Victor Horta, Casa Tassel; (cenni)

Francia Hector Guimard, Ingressi alla metropolitana; (cenni)

Austria: Otto Wagner; (cenni)

Spagna: Gaudì, Casa Milà, Casa Batlà, Parco Guel, Sagrada Famiglia

Secessione viennese,

G. Klimt, "Il bacio", "Fregio di Beethoven", (Palazzo della secessione -Olbrich-),

"L'albero della vita", (Palazzo Stoclet -Hoffman-) (Materiale Power-Point)

OLTRE LA REALTÀ L'INTERIORITÀ

E. Munch, (Materiale Power-Point), "La fanciulla malata", "Madonna", "Ansia", "Pubertà", "Malinconia", "L'urlo"

AVANGUARDIE STORICHE: nozioni storico culturali, caratteristiche artistiche

Espressionismo: Fauves,

H.Matisse; "Lusso calma e Voluttà", "La tavola imbandita", "La gioia di vivere", "La danza"

Espressionismo: Die Brucke, (Materiale: Power-Point)

E. L. Kirchner, "Potsdamer Platz", "Marcella", "Nollendorf Platz"

IL TEMPO

Protocubismo, Cubismo analitico e Cubismo sintetico(Materiale: Power-Point)

P. Picasso, "Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler", "Les demoiselles d'Avignon", "Guernica"

"Natura morta con sedia impagliata"

P. Picasso,

periodo blu: "Poveri in riva al mare"

periodo rosa: "I saltimbanchi"

Futurismo,(Materiale: Power-Point)

U. Boccioni, "Forme uniche della continuità nello spazio", "La città che sale", "Rissa in Galleria"

G. Balla, "La mano del violinista", "Bambina che corre sul balcone"

A. Sant'Elia, esempi di progetti di architettura

L'ASTRAZIONE

Astrattismo: lirico e geometrico

Cavaliere azzurro

V. Kandinskij, "Su bianco II", "Primo acquarello astratto"

P. Klee, "Case rosse e gialle aTunisi", "Strada principale e strade secondarie"

P. Mondrian, Serie degli alberi, "Quadro 1", "Broadway Boogie-Woogie"

LA PROVOCAZIONE

Dada, Tecniche figurative, collage, ready-made.

M. Duchamp, "Fontana", "L.H.O.O.Q."

Surrealismo,

S. Dalì, "Giraffa in fiamme", "Sogno provocato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un secondo prima del risveglio", "La persistenza della memoria"

Metafisica,

De Chirico, "melanconia", "Le muse inquietanti"

RIGORE E REALISMO

L'arte fra le due guerre

Italia

Ritorno all'ordine

Gruppo Novecento (alcuni esempi: A. Funi "La terra", F. Casorati "Meriggio")

M. Sironi, "Periferia", "L'allieva", "L'Italia corporativa"

G. Morandi, "Autoritratto", "Natura morta"

G. Dottori, "Il duce"

Impegno sociale

R. Guttuso, "Crocifissione", "Fucilazione in campagna"

Germania

Nuova oggettività

O. Dix, "Prager Straße", "Ritratto della giornalista Sylvia von Harden", "Trittico della metropoli"

G Grosz, "Le colonne della società"

ARTE E NUOVE TECNOLOGIE

ARCHITETTURA MODERNA Architettura moderna: razionalismo e funzionalismo

W. Gropius, "Bauhaus" architettura e scuola

L. Mies van der Rohe

Le Corbusier,

Architettura organica F. L. Wright,

Architettura in Italia tra razionalismo e ritorno al classico architettura di regime

G. Terragni, "Casa del Fascio a Como"

M. Piacentini, "Città universitaria La Sapienza a Roma", Progetto per via della

Riconciliazione, Progetto per Via dei Fori imperiali, Progetto dell'Eur -Roma-

Libro di testo: "L'arte del mondo, il mondo dell'arte" -Piero Adorno, Adriani Mastrangelo

PROGRAMMA di LINGUA E LETTERATURA INGLESE
CLASSE V° B SEZ. SCIENZE APPL. A. S. 2025/2026

Dal testo "Amazing Minds "(volume 1 e volume 2) di Spiazzi, Tavella, Layton, editore Zanichelli
Sono stati studiati i seguenti periodi, autori e testi

Volume 1:

A new sensibility: A new concept of nature. The Sublime

Romantic poetry: the Romantic imagination, the figure of the Child, the importance of the individual, the cult of the exotic. First and second generation of Romantic poets

- **Wordsworth:** preface to Lyrical Ballads, Daffodils, Composed upon Westminster bridge, and "She walks untrodden ways" from Lucy poems
- S.T. Coleridge: "The Rime of the Ancient Mariner" . "The Rime of the Ancient Mariner" part 1, 2 , 3 , 4 and 5.
- G.G Byron main features, "Manfred" main features
- Shelley: "Ode to the West Wind"
- John Keats, John and Fanny's love story. Poem "Bright Star"
Poem analysis: "Ode on a Grecian Urn"

Volume 2:

The Dawn of the Victorian Age. An age of reforms, Workhouses , Chartism, Technological progress.

The Victorian Compromise

Clil science: Discoveries in Medicine. Epidemiology, Surgery and Anaesthesia

The Victorian novel:

- Dickens: life and works, characters, a didactic aim, style and reputation
From Oliver Twist "The Workhouse" "Oliver wants some more"
From Hard Times: "Mr Gradgrind", "Coketown", "The definition of a horse"
- The Bronte Sisters.
Charlotte Bronte: "Jane Eyre" main features;
Emily Bronte: from "Wuthering Heights": "Catherine's ghost", "I am Heathcliff",
"Heathcliff's despair"
- Lewis Carroll: from "Alice in Wonderland": "A mad tea party"
- Thomas Hardy: life, his deterministic view, themes, language and imagery, style. His challenge to the Victorian morality. The insensible chance. Plot, themes, characters, setting and style of his last two novels
From "Tess of the D'Urbervilles" "Alec and Tess" "Tess's baby"
Vision of some scenes from "Tess of the d'Urbervilles" directed by Roman Polanski
The dark side of Victorian values: from "Jude the Obscure": "Little Father Time"
- Robert Louis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature
"The strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde": plot, double nature and setting, style, sources, influences
From the novel: "Story of the door" and "Jekyll's experiment"
- Rudyard Kipling: The white man's burden from The mission of the coloniser"
- Oscar Wilde: Art for Art's Sake, The theme of beauty and the double
"The Picture of Dorian Gray": plot, setting, characters, narrative technique
From the novel: "The painter's studio", "Dorian's death"
"The importance of Being Earnest": plot, setting, characters, irony and appearance
From the play: "The interview"

The 20th century: from the Edwardian Age to the First World War.

The seeds of the Welfare State, the Suffragettes, WW1: war of attrition, the trenches

The War Poets: different view of the war experience

- Brooke "The Soldier"
- Wilfred Owen: "Dulce et Decorum Est"
- I. Rosenberg: "Break of the day in the trenches"
- Siegfried Sassoon's "Suicide in the trenches"

The age of anxiety: Freud's influence, A new concept of time

- Thomas Stearn Eliot: works, the impersonality of the artist.
The Waste Land: the speaking voice, main theme, allusions and a new concept of history, innovative style. The mythical method
Text analysis of the five sections from The Waste Land:
The Burial of the Dead, A game of Chess, The Fire Sermon, Death by water, What the Thunder said.
The objective correlative: Eliot and Montale
- Conrad and Imperialism. Full reading of "Heart of Darkness" (1902) (metà classe)
- George Orwell and the political dystopia: full reading of "Nineteen Eighty-Four" (metà classe)

Modernism : main features of the Modernism

Henry Bergson and William James: the new ideas of time and consciousness.

The interior Monologue: Main features and the two types: indirect and direct

- James Joyce: his life and works, his subjective perception of time, the rebellion against the church, his personal style.
"The Dubliners": Structure and setting, characters, realism and symbolism, the use of epiphany, style. Escape and paralysis
Text analysis: "Eveline" and from "The Dead": "Gabriel's Epiphany"
"Ulysses": Plot, the mythical method, the setting, the relation to Odyssey, the representation of human nature, narrative technique, language
From "Ulysses": "Yes I said yes I will yes"

Osimo, 15 maggio 2026

L'insegnante
Prof.ssa Lorena Martinangeli

**PROGRAMMA SVOLTO
DI
SCIENZE DELLA NATURA
CLASSE 5°B
a. s. 2025-26
Docente: Prof.ssa Griffo Giovanna**

LA CHIMICA ORGANICA

A. I composti della chimica organica.

- La nascita della chimica organica.
- La rappresentazione grafica delle molecole organiche.
- Ibridizzazione del carbonio: tetragonale (o tetraedrica), trigonale e digonale.
- Il legame carbonio-carbonio: singolo, doppio e triplo.
- Formule di struttura espanse, razionali e condensate.
- Isomeria di struttura e stereoisomeria.
- Reattività organica: reazioni di addizione, di sostituzione e di ossidoriduzione; comportamento chimico dei reagenti: elettrofili e nucleofili; intermedi di reazione: carbocationi, carbanioni e radicali.

B. Gli idrocarburi

- Idrocarburi alifatici: alcani e cicloalcani, alcheni e alchini.
- Nomenclatura e proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici.
- Reazioni degli idrocarburi alifatici: alcani (clorurazione e combustione del metano), alcheni (addizioni elettrofile: monoalogenazione, dialogenazione e idratazione, ossidoriduzioni e polimerizzazione).
- Idrocarburi aromatici: nomenclatura e proprietà fisiche.
- Reattività degli areni: meccanismo generale della sostituzione elettrofila aromatica (SEA).

C. I gruppi funzionali

- Definizione di gruppo funzionale.
- Principali classi di composti organici; nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni significative di: alogenuri alchilici, alcoli e fenoli, eteri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi e amminoacidi.

D. I Polimeri

- Definizione di polimero.
- Reazioni di polimerizzazione per condensazione e per addizione (esempi).

LA BIOCHIMICA

A. Le Biomolecole

- I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.
- I lipidi: acidi grassi, trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi, cere, terpeni e steroidi.
- Le proteine: struttura e organizzazione.
- Le funzioni delle proteine.
- Gli enzimi: classificazione e meccanismo di azione; fattori che influenzano la velocità di reazione; il controllo dei processi metabolici e la regolazione degli enzimi allosterici.
- Le vitamine liposolubili e idrosolubili.
- I nucleotidi e le basi azotate; i nucleotidi con funzione energetica: NAD, FAD e ATP.

B. Il metabolismo energetico

- Reazioni esoergoniche ed endoergoniche.

- Il metabolismo: catabolismo e anabolismo.
- Metabolismo dei carboidrati e posizione centrale del glucosio: glicolisi, ciclo di krebs, trasporto di elettroni e fosforilazione ossidativa, reazione generale della respirazione e bilancio energetico; fermentazione lattica e alcolica; glicogenolisi e glicogenosintesi; gluconeogenesi e via del pentoso-fosfato
- La fonte del glucosio: la fotosintesi clorofilliana (fase luminosa e fase oscura).
- Metabolismo dei lipidi: trasporto e assorbimento dei lipidi, il ruolo del fegato, il metabolismo del colesterolo e dei trigliceridi: la beta-ossidazione degli acidi grassi, Il problema dei corpi chetonici.
- Metabolismo delle proteine: le reazioni di transaminazione, il problema dei composti azotati e il ciclo dell'urea.
- Le relazioni tra le vie metaboliche.

LE BIOTECNOLOGIE: TECNICHE E APPLICAZIONI.

- Gli acidi nucleici: struttura e organizzazione del DNA e dell' RNA.
- La duplicazione del DNA.
- Il codice genetico e a sintesi proteica: trascrizione e traduzione.
- Il controllo dell'espressione genica nei procarioti (operone lac e operone trp) e negli eucarioti (prima durante e dopo la trascrizione, durante e dopo la traduzione).
- Le mutazioni endogene ed esogene, le mutazioni: puntiformi, cromosomiche e del cariotipo; mutazioni genetiche e cancro.
- La genetica di virus e batteri.
- La tecnologia del DNA ricombinante.
- Gli enzimi e i siti di restrizione, l' editing genetico con il sistema CRISPR/CAS9.
- L'analisi del DNA mediante elettroforesi su gel di agarosio.
- Il clonaggio del DNA.
- La reazione a catena della polimerasi (PCR)
- Le sonde nucleotidiche.
- Il sequenziamento genico: il metodo Sanger, la NGS e il sequenziamento con i nanopori.
- Le librerie genomiche.
- Le mappe genetiche e il progetto genoma umano; dal genoma all'epigenoma.
- La clonazione degli organismi eucarioti.
- Le colture cellulari.
- Le applicazioni delle biotecnologie per la salute, per l'industria, per le scienze forensi, per i test di paternità, per l'identificazione di persone e per la ricostruzione della storia evolutiva; gli OGM.

LIBRI DI TESTO:

1. Bruno Colonna – CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA; BIOTECNOLOGIE - Sanoma.
2. Taylor, Simon, Dickey, Hogan, Reece – IL CAMBELL: BIOLOGIA MOLECOLARE, GENETICA, EVOLUZIONE – Link.

Falconara, 15- 05-2026

PROGRAMMA SVOLTO

“SCIENZE MOTORIE”

A.S. 2025-26

1 POTENZIAMENTO DELLE CAPACITA' MOTORIE

A Potenziamento delle capacità condizionali

CONOSCERE:

- Gli effetti prodotti dal riscaldamento
- La tecnica dello stretching e le esercitazioni di mobilità articolare
- Esercitazioni per l'incremento della forza, velocità, resistenza
- Le andature atletiche e gli esercizi tecnici della corsa

CAPACITA':

- Saper effettuare esercitazioni di mobilità articolare e stretching
- Saper effettuare esercitazioni in isotonia e isometria
- Saper effettuare esercitazioni per il riscaldamento
- Sopportare un carico di lavoro prolungato nel tempo

COMPETENZE: saper individuare le attività che sviluppano forza, velocità resistenza, mobilità articolare e flessibilità.

CONTENUTI: andature, esercizi tecnici della corsa, esercitazioni di flessibilità e mobilità articolare, lavoro di rapidità dei piedi per migliorare il treno di impulsi, esercitazioni di accoppiamento e combinazione motoria.

B Incremento delle capacità coordinative

CONOSCERE:

- Gli elementi tecnici con la funicella
- I fondamentali dei giochi di squadra
- Gli elementi tecnici dei giochi non codificati

CAPACITA':

- Saper eseguire le combinazioni proposte in modo corretto e fluido
- Saper eseguire i fondamentali dei diversi giochi di squadra in modo corretto e fluido
- Saper effettuare movimenti complessi in forma economica e con adeguato controllo del corpo nello spazio e nel tempo

COMPETENZE: saper individuare errori di esecuzione propri e dei compagni. Saper ideare combinazioni motorie in modo autonomo.

CONTENUTI: salti con la funicella, giochi non codificati e giochi di squadra (calcio a 5, pallavolo, pallacanestro, pallamano) e individuali (badminton, tennis).

2 SPORT REGOLE E FAIR PALY

CONOSCERE:

- Fondamentali tecnici, ruoli, regolamento e alcune tattiche offensive e difensive della pallamano
- Fondamentali tecnici, ruoli, regolamento e alcune tattiche offensive e difensive della pallavolo
- Fondamentali tecnici, ruoli, regolamento e alcune tattiche offensive e difensive della pallacanestro
- Fondamentali tecnici, ruoli, regolamento e alcune tattiche offensive e difensive del calcio a 5

- Fondamentali tecnici, ruoli, regolamento e alcune tattiche offensive e difensive del badminton
- Fondamentali tecnici, ruoli, regolamento e alcune tattiche offensive e difensive del tennis

CAPACITA':

- Eseguire con padronanza i fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi di cui sopra
- Applicare le tattiche di gioco e rispettare i regolamenti dei suddetti giochi sportivi

COMPETENZE: essere in grado di svolgere un ruolo attivo utilizzando al meglio le proprie abilità tecnico-tattiche. Saper gestire un incontro applicando adeguatamente il regolamento

CONTENUTI:

Calcio a 5: fondamentali individuali (conduzione, palleggio, passaggio, stop e tiro) fondamentali di squadra (difesa uomo, difesa zona, schieramento offensivo a rombo, 2-1-1, 2-2, sovrannumero con il portiere)

Pallacanestro: fondamentali individuali (tiro, palleggio, passaggio, difesa individuale) fondamentali di squadra (difesa uomo, difesa a zona, sovrannumero dal 2c1 al 5c5, collaborazioni in attacco)

Pallavolo: fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta tennis e di sicurezza, schiacciata, muro) fondamentali di squadra (ruolo dei giocatori, zone di competenza, ricezione w, attacco 2A + 4S).

Pallamano: fondamentali individuali (palleggio, passaggio, tiro, tecnica del portiere) fondamentali di squadra (ruolo dei giocatori, zone di competenza, situazioni di attacco e difesa).

Baseball: fondamentali individuali (gestione dell'attrezzo, lettura delle traiettorie, tecniche di tiro e battuta) e situazioni di gioco.

Tennis: fondamentali individuali (gestione dell'attrezzo, lettura delle traiettorie, tecniche di tiro e battuta) e situazioni di gioco.

Tchukball: fondamentali individuali e di squadra.

3 SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE, ALLENAMENTO

CONOSCENZE: conoscere l'importanza dell'attività motoria e della corretta alimentazione per mantenere lo stato di salute

- Conoscere IMC gli stati di magrezza e sovrappeso
- Conoscere il fabbisogno energetico
- Conoscere i principi di un'alimentazione corretta ed equilibrata
- Conoscere i benefici dell'attività motoria, dell'allenamento e delle sue caratteristiche
- Conoscere l'importanza del riscaldamento e dello stretching per la prevenzione degli infortuni muscolari ed alle articolazioni in generale

CAPACITA': saper organizzare adeguata attività di riscaldamento e stretching in base all'attività fisica che poi andremo a praticare. Saper individuare l'alimentazione corretta in base al fabbisogno energetico individuale

COMPETENZE: praticare uno stile di vita attivo

PROGRAMMA SVOLTO DI INFORMATICA

Classe QUINTA B - SCIENZE APPLICATE

Anno scolastico 2025/2026

DOCENTE: Egon Sartini

- Algoritmi e complessità computazionale.
 - Concetto di complessità computazionale.
 - Determinazione (semplificata) della classe di complessità di un algoritmo.
 - Concetto di Limite Asintotico Superiore (O-grande).
 - Tipologie di classe di complessità in relazione al tempo di elaborazione.
 - Benchmark di algoritmi noti e loro classi di complessità.
 - Problemi di classe non-polinomiale: NP e NP-completi.
- Machine Learning e Intelligenza Artificiale
 - Concetti e definizioni di base;
 - Apprendimento delle IA: Supervised, Unsupervised, Reinforcement;
 - Tecniche di Supervised Learning: Classificazione e Regressione;
 - Unsupervised Learning: Clustering;
 - Tecniche di classificazione: SVM, alberi di decisione, KNN, classificatori bayesiani.
 - Cenni sulle Reti Neurali.
- Crittografia:
 - Quadro storico di riferimento e generalità
 - Crittografia classica:
 - scitola lacedemonica
 - scacchiera di Polibio
 - Crittografia del XIX Secolo:
 - Playfair Cypher.
 - Cenni sulla crittografia moderna.
- Reti di Calcolatori.
 - Quadro storico di riferimento.
 - Reti a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto.
 - Modello ISO/OSI per la comunicazione.
 - Standard TCP/IP e struttura in relazione al modello ISO/OSI.
 - Livello Network Access TCP/IP: topologie di rete, reti a bus e gestione delle collisioni.
 - Livello Internet TCP/IP: cenni sulle caratteristiche principali e header del pacchetto IP.
 - Livello Transport TCP/IP: differenze tra TCP e UDP.
 - Livello Application TCP/IP: principali protocolli e loro funzionalità.
 - Cenni sui sistemi aziendali e dispositivi di rete.
- Cenni sulla Sicurezza Informatica. (da svolgere)
 - Definizioni preliminari.
 - Triangolo CIA della Sicurezza.
 - Esempi di attacchi informatici in relazione al triangolo CIA.
 - Oltre il triangolo CIA: autenticazione, non ripudio, tracciabilità

PROGRAMMA SVOLTO RELIGIONE CATTOLICA

Liceo scientifico "L. Cambi"
anno scolastico 2025 – 2026

Insegnante: Emma Lucidi

Classe: 5 B

1. La Cristologia: Segni e Annuncio

L'analisi della figura di Gesù attraverso i suoi gesti prodigiosi e l'insegnamento parabolico.

- **I Miracoli di Gesù:**
 - Definizione teologica e classificazione delle tipologie di miracolo.
 - *Analisi dei testi:*
 - Le nozze di Cana (Gv 2,1-12): il "segno" dell'abbondanza e della gioia.
 - L'esorcismo nella sinagoga di Cafarnao (Lc 4,31-37): la vittoria sul male.
 - La risurrezione di Lazzaro (Gv 11,1-44): Gesù come signore della vita.
 - La guarigione del paralitico (Mc 2,1-12): il legame tra guarigione fisica e perdono dei peccati.
- **Le Parabole di Gesù:**
 - Definizione, caratteristiche stilistiche e finalità pedagogica del linguaggio parabolico.
 - *Esempi scelti:*
 - La parabola del Padre Misericordioso (Lc 15,11-32): il volto di Dio e la dinamica del perdono.
 - La parabola del Seminatore (Mt 13,1-23): l'accoglienza della Parola e i diversi terreni dell'esistenza.

2. L'Evento Pasquale

Il compimento della missione di Cristo attraverso il sacrificio e la gloria.

- **Il Mistero Pasquale:**
 - Lettura e analisi degli ultimi giorni della vita di Gesù (Passione, Morte e Risurrezione) attraverso la narrazione del **Vangelo secondo Giovanni**.

3. Ecclésiologia e Antropologia Cristiana

La Chiesa nel mondo e il mistero della risposta umana al divino.

- **La Chiesa:**
 - **Origini:** Dalla comunità degli apostoli alla Pentecoste.
 - **Natura:** La Chiesa come corpo mistico e popolo di Dio.
 - **missione:** L'evangelizzazione e il servizio nel contesto contemporaneo.
- **Grazia e Libertà:**
 - Il mistero dell'incontro tra l'iniziativa gratuita di Dio (Grazia) e l'autodeterminazione dell'uomo.
 - La risposta della fede come atto libero e consapevole.

4. Sociologia delle Religioni e Nuovi Movimenti Religiosi

Analisi critica dei fenomeni religiosi contemporanei e dei rischi di alienazione.

- **Il Fenomeno delle Sette:**
 - Definizioni, caratteristiche comuni (leader carismatico, isolamento, controllo) e classificazione delle tipologie.
 - **Confronto critico:** Differenze strutturali e dottrinali tra sette e religioni storiche.
 - *Approfondimento multimediale:* Visione e analisi del docufilm "*Scientology: la prigione della fede*" (Going Clear).

5. Etica, Libertà e Responsabilità Civile

Riflessione sul valore della libertà e sui pericoli della manipolazione sociale.

- **La Libertà dell'Uomo:**
 - Analisi dei condizionamenti psicologici, sociali e politici a cui è sottoposto l'individuo.
 - **Focus sul Totalitarismo:** Visione e dibattito sul film "*L'Onda*" (Die Welle).
 - Riflessione critica sulla facilità di manipolazione delle masse e sull'importanza della coscienza critica individuale.

Falconara M.ma, li 12 maggio 2026

L'insegnante

Emma Lucidi

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<u>MATERIA D'INSEGNAMENTO</u>	<u>DOCENTE</u>
ITALIANO	
INGLESE	
STORIA-FILOSOFIA	
MATEMATICA-FISICA	
SCIENZE NATURALI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
INFORMATICA	
RELIGIONE	

Falconara M. 15 maggio 2026

La Dirigente scolastica
Rosa Martino